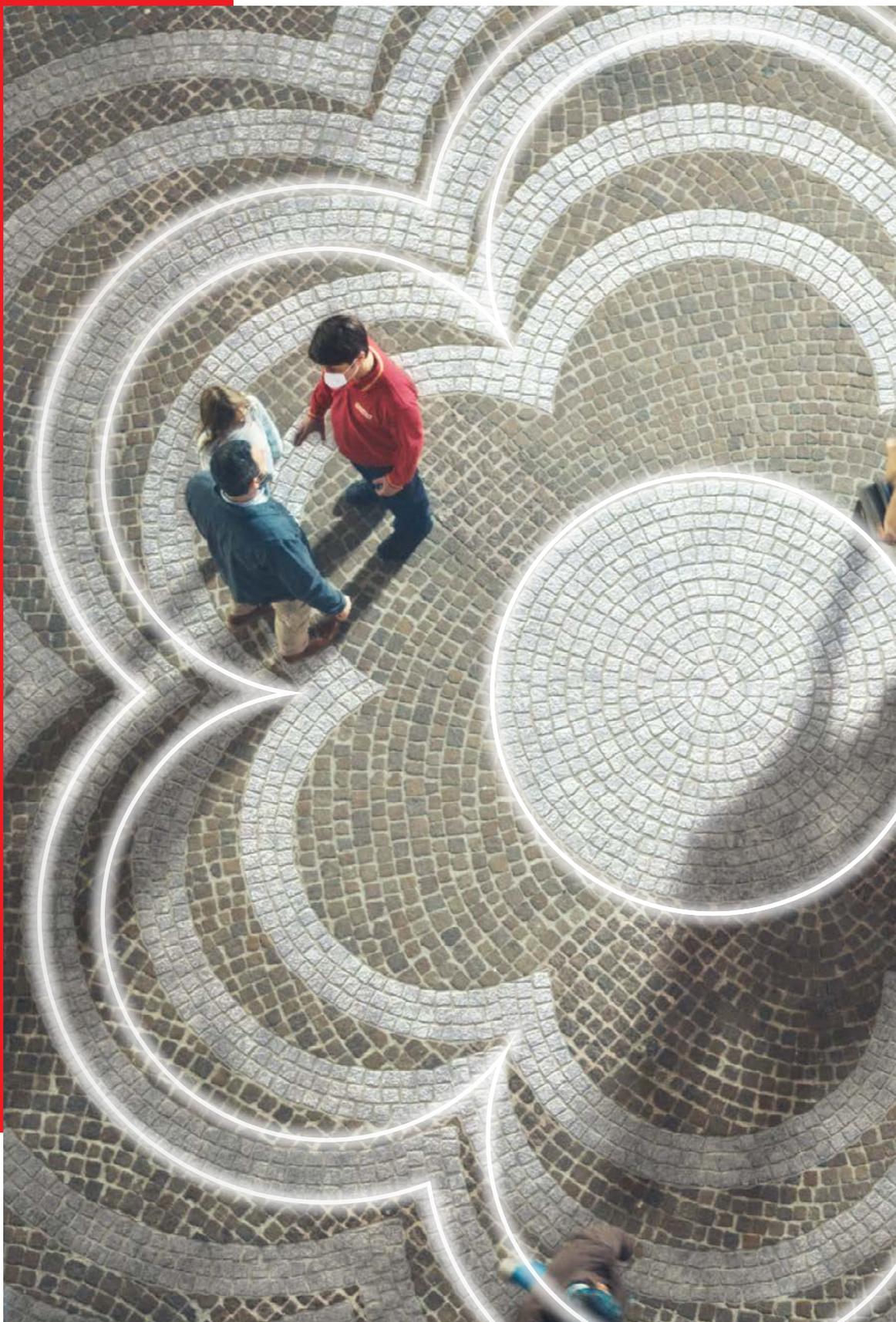


RAPPORTO SOCIALE 2020

LA COMUNITÀ AL CENTRO.



**Il nostro essere “piazza”
da sempre, si è manifestato
in tutta la sua portata
in quest’anno segnato dalla
pandemia: siamo
e continueremo ad essere
al servizio delle comunità.**



Sommario

Presentazione	5
01. Identità	
Chi siamo	7
Il sistema Conad	10
Valori e valore della comunità Conad	12
La governance della Cooperativa	13
La struttura aziendale	15
La rete multicanale	18
I punti vendita	20
La logistica	24
Prodotti a marchio Conad	29
02. Il mercato	
Lo scenario	31
I risultati	36
Il valore aggiunto	40
03. L'impegno di Conad Adriatico	
Sosteniamo il futuro	43
Per la competitività	44
Per i clienti	56
Per le imprese del territorio	64
Per le comunità locali	66
Per l'ambiente	74

**Insieme per
vincere la sfida
della ripartenza.**



ANTONIO DI FERDINANDO

AMMINISTRATORE DELEGATO

Noi di Conad Adriatico siamo una **comunità** di persone da quasi 50 anni al servizio di molte **comunità**. In questi anni di appassionato lavoro abbiamo conquistato un ruolo e delle responsabilità - riconosciuti in tutti i territori in cui operiamo - che vanno al di là degli aspetti commerciali. In un 2020 difficile per tutti, alle prese con un evento inimmaginabile come il Covid 19, che ha portato sofferenze e preoccupazioni enormi, il ruolo sociale della Cooperativa è emerso in tutta la sua evidenza. I nostri valori, la nostra determinazione e l'organizzazione che abbiamo costruito hanno permesso di restare sempre vicini alle persone, di dar loro coraggio e aiuto, al di là del nostro lavoro. Ogni Socio, ogni collaboratore è stato chiamato a fare gli straordinari in situazioni di oggettiva difficoltà, per garantire un servizio vitale ai territori come la continua disponibilità di generi alimentari. Siamo andati ben oltre, assicurando particolare attenzione alle situazioni di maggiore sofferenza, alle persone più fragili. Il distanziamento sociale e i limiti agli spostamenti, necessari per combattere la diffusione del virus, hanno cambiato in modo importante le scelte di consumo delle famiglie italiane. Le persone si sono rivolte più ai punti di vendita posti in prossimità del proprio domicilio, con il risultato di una riscoperta generalizzata della funzione - anche sociale - dei piccoli negozi.

All'opposto, hanno sofferto soprattutto le strutture poste al di fuori dei centri urbani. Inoltre, i clienti hanno manifestato una minore propensione all'acquisto di merci in promozione e un maggiore interesse verso i prodotti alimentari di base e da dispensa, acquistati in grandi quantità. Infine, è più che raddoppiato il numero degli acquisti online e le richieste di consegna a domicilio. In questo scenario, i Soci di Conad Adriatico e i loro collaboratori hanno sempre saputo andare incontro alle esigenze dei clienti. In primo luogo, garantendo la loro sicurezza nei negozi con l'adozione di misure straordinarie, adoperandosi affinché il fare la spesa restasse, per quanto possibile, una "cosa normale". Poi in termine di assortimento, rivedendo molto la tipologia e la quantità dei prodotti sugli scaffali, per

soddisfare i grandi cambiamenti della domanda. Lo abbiamo potuto fare bene perché per noi conoscere e servire i nostri clienti è un impegno di ogni giorno, e ancor di più lo è stato nella situazione di difficoltà e incertezza che ha caratterizzato quasi tutto il 2020. I nostri negozi, grandi e piccoli, hanno rappresentato un punto di riferimento importante per il territorio. Una volta superata l'emergenza sanitaria, dovremo fare i conti con le conseguenze economiche di questa crisi drammatica, che già oggi sta riducendo il potere d'acquisto. Muovendoci d'anticipo, abbiamo individuato una serie di leve strategiche per affrontare il nuovo scenario e limitare in questo modo l'impatto negativo sulle imprese della Cooperativa. Diventerà per noi sempre più importante rispondere alla domanda di vicinanza, di prossimità dei consumatori, anche offrendo nuovi servizi. Per questo è fondamentale continuare a garantire ai nostri clienti momenti che uniscano sicurezza e senso di **comunità**.

Diventa anche molto rilevante investire nella ristrutturazione della nostra rete seguendo i nuovi modelli di business, rendere profittevole il canale dell'e-commerce e sviluppare sempre più i temi della qualità, dell'italianità, della sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La **digitalizzazione**, l'**omnicanalità** e la **sostenibilità** sono le parole d'ordine del presente e del futuro prossimo della distribuzione organizzata. Sfide complesse, in scenari incerti, che siamo pronti ad affrontare forti delle competenze che abbiamo maturato nel tempo, e ancor di più in quest'ultimo anno, e della fiducia che la nostra Cooperativa e la nostra insegna hanno saputo conquistare. In tempi difficili, per essere all'altezza delle aspettative dei consumatori bisogna essere flessibili e reattivi, qualunque sia l'attività svolta, in particolare per chi opera come noi nella grande distribuzione.

Abbiamo un patrimonio di credibilità e fiducia che va continuamente alimentato, con il lavoro e gli investimenti, soprattutto nelle tecnologie digitali. Conad Adriatico sta lavorando in questa direzione: siamo e saremo sempre vicini alla **comunità**, siamo e saremo sempre più "persone oltre le cose".

01. Identità



Chi siamo

Un'impresa composta da imprenditori dettaglianti, ciascuno dei quali conserva la propria indipendenza, ma al tempo stesso usufruisce della forza e della rete che caratterizzano la Cooperativa.

Questa è Conad Adriatico, protagonista della distribuzione al dettaglio di prodotti di largo consumo nelle regioni del medio e basso Adriatico (dalla parte più meridionale delle Marche – le province di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Ancona città ed alcuni comuni della provincia – all'Abruzzo, dal Molise alla Puglia, fino alla Basilicata), oltre che nei mercati balcanici (Albania e Kosovo). Una presenza consolidata in questi territori, grazie all'impegno e alla tenacia messi ogni giorno in campo da 284 Soci imprenditori attraverso 443 punti di vendita (439, oltre a 3 impianti di distribuzione

di carburanti e un PetStore). La Cooperativa assicura continuità alla frequentazione delle famiglie nei punti di vendita e fornisce loro solo prodotti di qualità, grazie anche all'attenta selezione dei fornitori (verso i quali ha acquisito lo standing di interlocutore affidabile e autorevole), che sono in buona parte locali. Una strategia che offre risposte e crea ricchezza nei territori in cui Conad Adriatico è presente.

A questa funzione si affianca quella più propriamente sociale, fatta di attenzione ai collaboratori, alla comunità, alla creazione di benessere, alla salvaguardia dell'ambiente, con un'autorevolezza riconosciuta quando si tratta di affrontare ai tavoli istituzionali i temi della grande distribuzione.

Le origini

La fondazione di Conad Adriatico risale 1972, quando 22 commercianti decisero di mettere insieme energie e competenze per dar vita a una realtà i cui valori sono rimasti immutati lungo questo arco di tempo: cooperazione, spirito di squadra, attenzione alla persona, soddisfazione del cliente. Ricordare le origini è importante perché parliamo di un periodo storico in cui non vi era una cultura diffusa dell'aggregazione, per quanto singolare come quella di una Cooperativa. All'epoca l'impresa era quasi sempre della famiglia ed



Da 50 anni insieme

anni 1970

Ariete di Porto S. Giorgio, in provincia di Ascoli Piceno (1972)

Gasb > Gruppo alimentaristi sanbenedettese di S. Benedetto del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno (1972)

Grap > Gruppo alimentaristi piceni di Ascoli Piceno (1973)

La fusione tra Ariete, Gasb e Grap dà origine a Conad Piceno con sede a Moresco, in provincia di Ascoli Piceno (1978).

anni 1980

Trasferimento della sede a Monsampolo del Tronto, in provincia di Ascoli Piceno (1984)

anni 1990

Trasformazione di **Conad Piceno** in **Conad Adriatico** (1995)

anni 2000

Acquisizione del gruppo **Despar** e **Coop Abruzzo** (2000)

Conad Adriatico entra nel mercato albanese (2006)

anni 2010

Realizzazione della **Piazza della Cooperazione** nella sede della Cooperativa a Monsampolo del Tronto (2011)

Apertura del **magazzino Ittico** a Pescara (2011)

Acquisizione dei punti di vendita **Billa** (2012)

Inaugurazione del **Polo del Freddo** a San Salvo (Chieti) (2012)

Revisione dell'**assetto logistico** (2013)

Acquisizione dei punti di vendita **Sisa Centro Nord** (2017)

Ristrutturazione e potenziamento degli assortimenti del **magazzino generi vari** di Monsampolo del Tronto (2019)

Subentro nella gestione commerciale di 4 ipermercati **Finiper** a seguito di un accordo tra Conad e Gruppo Finiper (2019)

Primi cambi di insegna a seguito dell'acquisizione dei punti di vendita **Auchan** (2019)

anni 2020

Innovato il canale delle grandi superfici di vendita inserendo l'insegna **Spazio Conad** (2020)

Acquisizione di punti vendita ex **Dico** in Puglia (2020)

era difficile rinunciare a qualcosa per puntare a un obiettivo che fosse superiore alla somma delle singole parti.

Quella di Conad Adriatico è una storia che viene da lontano, che si propone anche come esempio per le nuove generazioni di imprenditori che vivono la Cooperativa come una parte di sé, legata alla tradizione di un mestiere antico che guarda al domani con la capacità di intercettare i cambiamenti che riguardano la domanda, l'offerta, la logistica e gli strumenti di comunicazione.

La centralità del Socio

Il Socio imprenditore ha un ruolo centrale e con la sua attività e le sue idee contribuisce allo sviluppo di Conad Adriatico. Svolge un ruolo poliedrico perché nel momento in cui sceglie di associarsi riunisce in sé la figura del commerciante, dell'imprenditore e del cooperatore. Identità che si fondono nell'esperienza e nell'appartenenza a un movimento che ha saputo costruire e confermare il successo in tutti i cicli di mercato che hanno caratterizzato questo mezzo secolo di

attività. Il Socio è imprenditore nell'accezione più profonda del termine, che deriva dalla parola latina "prahendere" che vuol dire appunto "prendere sopra di sé", "farsi carico". E in quanto imprenditore aderente a una Cooperativa, ogni sua azione è un fatto sociale e non semplicemente personale, da condividere con altri Soci. Sia che si tratti di ascoltare e rispondere alle esigenze dei clienti, sia di gestire al meglio la propria impresa al fine di renderla profittevole, contribuendo in tal modo anche allo sviluppo della Cooperativa. Senza perdere di vista i legittimi interessi – economici e sociali – delle persone con le quali il Socio crea relazione. Un ruolo sociale, quello del Socio imprenditore, che si estrinseca quotidianamente al servizio della comunità nella quale opera e che contribuisce a far crescere attraverso il proprio punto di vendita, che si pone come un riferimento costante per i cittadini, il quartiere, il paese. Un punto di vendita che aggrega, che è un riferimento credibile, che alimenta fiducia, che è protagonista della vita economica, culturale e sociale.





SAPORI
DINTORNI
CONAD

PROSCIUTTO
MARCHIGIANO
FALCERIA

€15,90
€15,90
€15,90
€26,90
€19,90
€26,90
€36,90
€32,90
€19,90
€22,90
€25,90
€24,90
€15,90
€24,90
€15,90
€9,90
€11,90
€26,90
€19,90
€25,90
€18,90
€14,90

Il Sistema Conad

Conad Adriatico è una società Cooperativa parte di Conad (acronimo di Consorzio Nazionale Dettaglianti), la più ampia organizzazione di imprenditori indipendenti del commercio al dettaglio presente sul territorio italiano.

Un Consorzio che vive con mano la delicata situazione che il Paese si trova ad affrontare ed è impegnato quotidianamente per offrire risposte alle esigenze delle famiglie e ai cambiamenti di mercato. La storia di Conad trae origine dall'iniziativa di un gruppo di piccoli dettaglianti che, tra la fine degli anni Cinquanta e l'inizio dei Sessanta, spinti dal desiderio di emanciparsi dal potere dei grossisti, decisero di associarsi per affrontare insieme il mercato. Fondarono i primi gruppi Cooperativi di acquisto, poi si unirono ad altre esperienze simili che stavano nascendo un po' in tutto il Paese e il 13 maggio 1962, a Bologna, siglarono l'atto costitutivo di Conad - Consorzio Nazionale Dettaglianti. Conad si è dotata di un modello organizzativo su tre livelli:

- i Soci titolari dei punti vendita (2.348 a fine 2020), che sono imprenditori associati in Cooperativa;

- le 5 Cooperative, che operano nelle diverse aree del Paese supportando gli imprenditori associati e coordinando l'attività commerciale a livello territoriale, attraverso servizi amministrativi, commerciali, logistici e finanziari;
- il Consorzio nazionale di Cooperative, che agisce da centrale di acquisto e servizi, si occupa della pianificazione strategica, dell'attività di marketing e comunicazione per tutto il sistema, nonché della produzione, promozione e sviluppo della marca del distributore.

Quest'ultimo è stato tra i promotori di AgeCore, la più grande alleanza in Europa tra retailer indipendenti: più di 22 mila punti vendita disseminati nel Vecchio Continente, che sviluppano un giro d'affari complessivo di circa 157 miliardi di euro.

Tra i vantaggi offerti dalla partnership vi è da una parte la possibilità di assicurare ai clienti maggior valore, grazie a un'offerta di prodotti più ampia e conveniente; dall'altra l'opportunità di aprire alle produzioni agroalimentari italiane nuovi sbocchi di mercato.

Il 2020 è stato un anno molto importante per il sistema Conad, che dopo aver completato l'integrazione tra Conad del Tirreno e Nordiconad, da cui ha preso corpo Conad Nord Ovest, ha visto l'integrazione di Conad Sicilia all'interno di PAC 2000 A. Scelte che hanno consentito al Consorzio di accelerare il percorso di crescita, che ha portato Conad a diventare la prima catena della grande distribuzione organizzata, un posizionamento consolidato nel 2020 con la conclusione dell'acquisizione di Auchan.





Il sistema Conad nel 2020



15,95

Fatturato rete di vendita
(miliardi di euro) **+12,3% vs 2019**



2,91
Patrimonio netto aggregato
(miliardi di euro)



15,01%
Quota Italia



3.305
Punti di vendita
(+98 vs 2019)



2.411.220 mq
Superficie di vendita
(+12,4% vs 2019)



2.348
Soci (+58 vs 2019)



65.772
Addetti (+8.273 vs 2019)



23,5%
Quota supermercati



30,9%
Quota MDD nel canale smk

Valori e valore della comunità Conad

Nel modo di essere e fare l'imprenditore ci sono i valori di Conad Adriatico. Valori guida che non sono mai parole vuote, ma descrivono il lavoro quotidiano, orientano nelle decisioni difficili, rendono responsabili tutti coloro che se ne fanno interpreti. Valori intatti dopo quasi mezzo secolo di vita della Cooperativa, radici solide e indispensabili del suo modo di essere e di lavorare nel mercato.

Cooperazione

Il tratto distintivo di un'impresa Cooperativa, ciò che la distingue da un'impresa di capitali, è la capacità di cooperare, di fornire risposte e soddisfare i bisogni dei Soci.

Conad Adriatico progetta ed eroga servizi per svilupparsi, crea nuovi soci attraverso programmi di sostegno, contribuisce allo sviluppo della Cooperativa grazie a progetti comuni condivisi dai soci.

Etica

Etica significa correttezza nei rapporti, rispetto per il lavoro e l'impegno, attenzione che non ci sia sfruttamento, sopraffazione, disonestà.

È l'espressione di un modus operandi che caratterizza l'attività della Cooperativa nella scelta dei fornitori e nella scelta dei prodotti, così come nel rapporto con i propri Soci, i propri clienti e i propri collaboratori.

Innovazione

La ricerca e la pratica dell'innovazione è una preoccupazione costante di Conad Adriatico. In questo modo la Cooperativa è in grado di differenziarsi sul piano competitivo da altre realtà del territorio e, soprattutto, le consente di mettere a disposizione di Soci e clienti servizi e strumenti sempre all'avanguardia. Ma anche di ragionare in termini di sviluppo, diventando un benchmark del settore.

Professionalità

La professionalità garantisce la qualità delle prestazioni, consente di alimentare lo sviluppo e di confermare nel tempo la fedeltà del Socio e del cliente. Conad Adriatico persegue questo obiettivo con l'adozione di metodologie gestionali che coniugano pensiero strategico e operatività, accompagnate da un'adeguata selezione delle risorse umane e dall'attività formativa dei collaboratori, così come da una adeguata attenzione alla loro crescita.

Soddisfazione delle persone

L'attenzione al benessere dei collaboratori è considerata e perseguita come un valore fondante, perché da esso dipende la qualità della vita nell'azienda, la possibilità per il personale di trovare nel posto di lavoro anche un luogo di soddisfazione. Soddisfazione che può tradursi in una migliore qualità di servizi a vantaggio dell'azienda stessa, dei Soci, dei clienti e della comunità.

Spirito di squadra

Su un autentico spirito di squadra Conad Adriatico ha costruito la propria storia e delinea il proprio futuro. Rendere ogni persona consapevole di essere parte integrante di un sistema che nutre obiettivi ambiziosi perché la si fa sentire competente, informata e sicura nel suo "fare" quotidiano concorre ad un risultato comune fatto di rispetto degli altri, desiderio di costruire assieme, saper mettere in secondo piano convinzioni e interessi personali.



La governance della Cooperativa

Missione

Sviluppare il modello cooperativo tra commercianti indipendenti.

Visione

Essere una Cooperativa, frutto dell'associazione volontaria di imprenditori commerciali indipendenti, in grado di rispondere alle attese dei clienti e avere un primario ruolo sociale ed economico.

La governance della Cooperativa

Il "buon governo" aziendale è di fondamentale importanza perché consente di fissare regole chiare sul funzionamento dell'impresa e di implementare assetti di governo che operano nell'interesse dell'azienda. Rappresenta dunque un valore aggiunto che permette di assicurare una crescita sostenibile e la creazione di valore nel lungo termine. Una vision applicata da sempre in Conad Adriatico in cui l'efficiente governance si unisce a un concetto evoluto di responsabilità, rendendola un'impresa sostenibile e contribuendo al successo economico della Cooperativa e allo sviluppo socio-economico dei territori in cui opera.

Assemblea dei Soci

Delibera su nomina e revoca dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, su compensi e responsabilità; sull'approvazione del bilancio annuale e sulla destinazione degli utili; sulle modifiche dello statuto societario e dei regolamenti.

Consiglio di amministrazione

Si occupa di amministrazione ordinaria e straordinaria della Cooperativa; definizione e applicazione delle regole di governo della Cooperativa; definizione delle linee strategiche di sviluppo. Verifica dell'andamento di gestione.

Il presidente

Convoca il consiglio di amministrazione, fissa l'ordine del giorno, ne coordina e dirige le attività. Da giugno 2020 il ruolo è ricoperto da Nicola Fossemò. Ha iniziato la sua carriera nel commercio al dettaglio nell'attività di famiglia, per poi approdare in Conad Adriatico come Direttore punto vendite. Nel 2004 è diventato Socio Conad, arrivando a gestire attualmente quattro punti vendita sulla costa teramana.

L'Amministratore Delegato

L'amministratore delegato riceve i propri poteri dal consiglio di amministrazione di cui fa parte. Dal momento che al consiglio di amministrazione spettano le più importanti funzioni in tema di scelte strategiche e di controllo sui dirigenti, la delega delle stesse all'Amministratore Delegato rende quest'ultimo la figura centrale dell'azienda a livello decisionale, di responsabilità e anche d'immagine. L'amministratore delegato, inoltre, deve riferire periodicamente al consiglio di amministrazione sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla società, sul generale andamento della gestione e sugli sviluppi previsti.

Il direttore generale

Il direttore generale ha il compito di organizzare l'azienda e di definire le politiche di sviluppo a medio e lungo termine, nonché di garantire il corretto svolgimento delle attività del Management aziendale e prendere una serie di decisioni in grado di influenzarne ogni aspetto. deliberate in sede di consiglio di amministrazione..

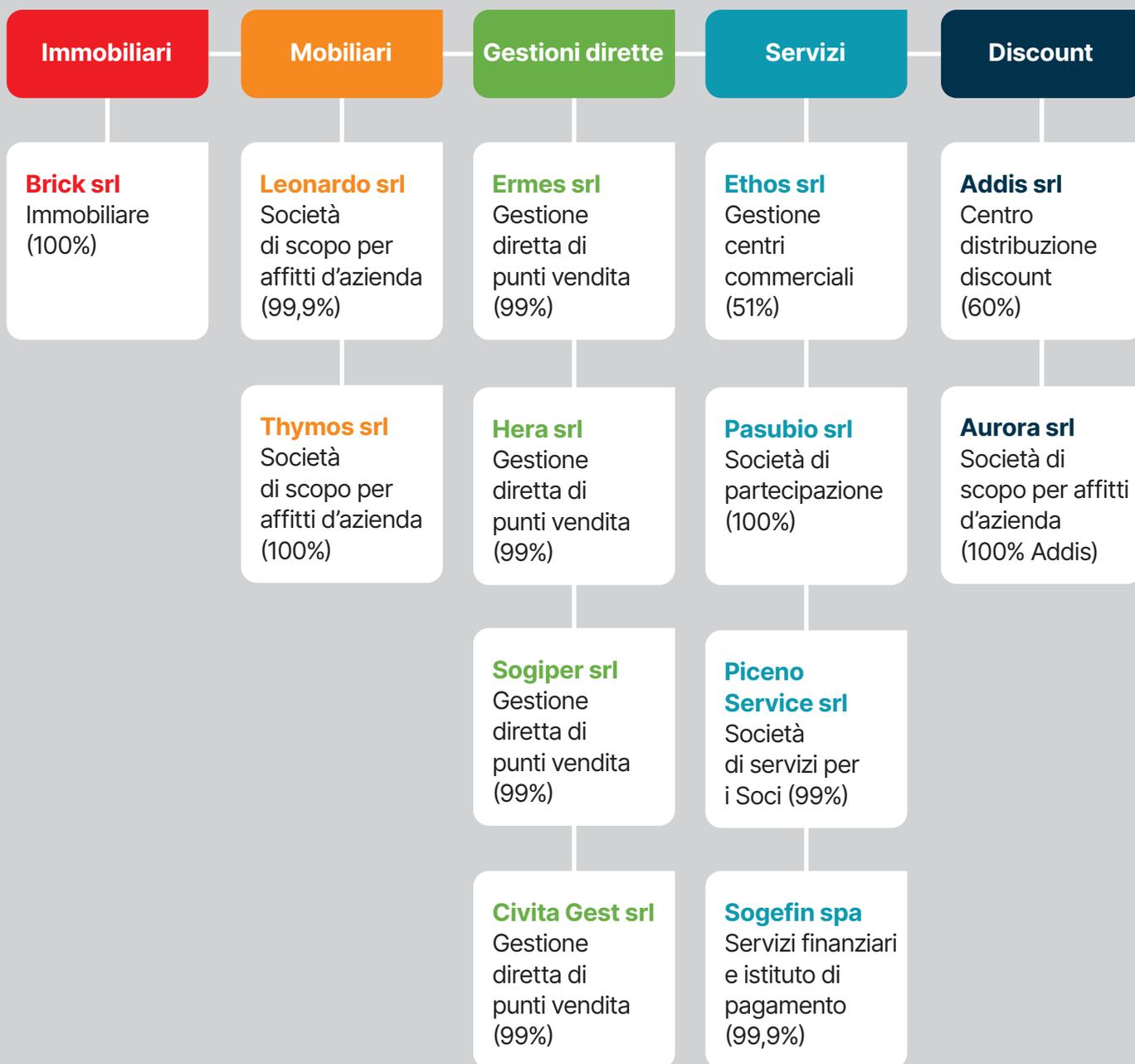
Collegio sindacale

Vigila sull'osservanza delle leggi e dell'atto costitutivo, sui principi della corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa per gli aspetti di competenza, del controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo. È stato nominato dall'assemblea dei Soci il 7 giugno 2020.

Organismi e figure che operano in maniera corale, permettendo la circolazione interna delle conoscenze in diversi ambiti di attività e riducendo in questo modo i fattori che potrebbero limitare l'autonomia di governo, come le normative, l'innovazione, la comunicazione, i cambiamenti nel comportamento di acquisto dei clienti o l'avvento di nuove forme di distribuzione, con inevitabili impatti sulle strategie da attuare.

Le società del Gruppo

Conad Adriatico opera attraverso le seguenti società controllate:



La struttura aziendale

Dare forza all'identità della Cooperativa e alla sua distintività nel mercato. Un obiettivo che in Conad Adriatico si realizza attraverso la forte attenzione alla trasparenza, il pilastro sul quale Conad Adriatico ha costruito il proprio progetto d'impresa, e al capitale umano inteso come sintesi di conoscenze e capacità che sono alla base dello sviluppo strategico della Cooperativa. Implicando anche su quest'ultimo fronte un meticoloso lavoro declinato su più fronti: formazione dei Soci e dei collaboratori; attrazione di nuova imprenditorialità Cooperativa; condivisione dei valori ai quali ispirare il lavoro quotidiano.



Consiglio di amministrazione

Presidente

Nicola Fossemò

Vicepresidenti

Vincenzo Odorisio
Lauro Orsini

Amm.re Delegato e Direttore Generale

Antonio Di Ferdinando

Consiglieri

Francesco Avanzini
Antonio Di Maggio
Loredana Di Sante
Flavio Giuseppe Fanuli
Emidio Foglia
Claudio Gallucci
Oddo Matricardi
Roberto Panfili
Paolo Piombaroli
Giuseppina Raspa
Lucia Rota
Fernando Vantaggiato

Collegio sindacale

Presidente

Sergio Luigi Cerioli

Sindaci effettivi

Giorgio Magnanelli
Massimo Mancinelli

Sindaci supplenti

Catia Santori
Giancarlo Grossi

Struttura della Cooperativa

FUNZIONE AZIENDALE	MISSION
Affari generali Cristina Matricardi	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo è responsabile della gestione del contenzioso legale giudiziale e della gestione stragiudiziale, per la Cooperativa e le società del gruppo. Assiste le funzioni aziendali nella corretta impostazione degli accordi contrattuali e nei rapporti giuridici con i terzi. • Monitora la corretta attuazione delle decisioni assunte dal Comitato di Direzione. • Ha la responsabilità della corretta applicazione del sistema di trattamento dei dati (Privacy) nel rispetto delle normative.
Controllo di gestione Giorgio Langella	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo ha la responsabilità del coordinamento dei processi di pianificazione, di programmazione (budget) e dei controlli periodici. • Ha la responsabilità di analizzare gli scostamenti e di fare proposte per ottimizzare le performance economiche e gestionali della Cooperativa, delle Società di scopo e della rete vendita.
Commerciale e marketing Federico Stanghetta	<ul style="list-style-type: none"> • Nel rispetto di criteri di category management il titolare del ruolo ha la responsabilità degli acquisti, delle vendite e del margine commerciale di Conad Adriatico. • Ha la responsabilità degli incassi e del margine "teorico" della rete vendita associata, massimizzando il raggiungimento dei risultati economici. • Ha la responsabilità di tutte le attività di marketing e di divulgazione di massa, nonché dell'innovazione dei processi di comunicazione diretta ai clienti.
Rete di vendita attrazione Giuseppe Rocchio	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo è responsabile della definizione del posizionamento della rete vendita di attrazione di Conad Adriatico. • Collabora con il Direttore Commerciale nella definizione di assortimenti, prezzi e promozioni. • Assicura il costante monitoraggio del posizionamento e interviene con azioni correttive a fronte di scostamenti al fine di garantire il raggiungimento degli Obiettivi di incassi e risultati operativi dei punti vendita. • Il titolare del ruolo collabora alla definizione e realizzazione di nuove aperture e/o ristrutturazione di punti vendita.
Rete di vendita di prossimità Walter Boccuni	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo è responsabile della definizione del posizionamento della rete vendita di prossimità di Conad Adriatico. • Ha la responsabilità della gestione e del risultato economico del canale discount. • Collabora con il Direttore Commerciale nella definizione di assortimenti, prezzi e promozioni. • Assicura il costante monitoraggio del posizionamento e interviene con azioni correttive a fronte di scostamenti al fine di garantire il raggiungimento degli Obiettivi di incassi e risultati operativi dei punti vendita. • Il titolare del ruolo collabora alla definizione e realizzazione di nuove aperture e/o ristrutturazione di punti vendita.
I.C.T e Supply Chain Mirco Papili	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo ha la responsabilità di garantire il corretto funzionamento e l'innovazione dei sistemi informatici e delle reti aziendali di telecomunicazioni di tutto il gruppo. • Garantisce il servizio e l'assistenza informatica ai punti vendita. • Ha la responsabilità della gestione dei sistemi logistici aziendali, garantisce l'efficientamento dell'organizzazione dell'intera rete distributiva assicurandone l'ottimizzazione dei costi. • Assicura il processo di riordino merci rispettando le strategie commerciali e ottimizzando le performance logistiche.
Sviluppo, patrimonio e centri commerciali Lucia Grandoni	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo ha la responsabilità dello sviluppo delle quote mercato e sviluppo della rete di vendita nel territorio di competenza di Conad Adriatico. • Ha la responsabilità della gestione degli appalti relativi ai nuovi investimenti e del controllo della corretta realizzazione dei progetti approvati. • Ha la responsabilità delle opere di manutenzione ordinaria, straordinaria e dell'approvvigionamento di beni e servizi per assicurare standard adeguati di efficienza e ottimizzazione dei costi del patrimonio del gruppo. • Ha la responsabilità di curare la locazione, gestione e valorizzazione delle gallerie commerciali affidate, aumentandone i rendimenti delle proprietà e l'attrattività verso gli operatori e verso i clienti.
Amministrazione e finanza Alessandro Tesoro	<ul style="list-style-type: none"> • Il Titolare della posizione ha la responsabilità di individuare e proporre le linee guida e politiche di bilancio. • Assicura la corretta applicazione delle procedure contrattuali e amministrative, nel rispetto della normativa civilistica e fiscale, per Conad Adriatico e per le società controllate. • Ha la responsabilità della gestione delle politiche finanziarie del gruppo, dei servizi di tesoreria e dei sistemi di pagamento. • Ha la responsabilità della consulenza aziendale e della corretta applicazione delle procedure amministrative della normativa civilistica, fiscale per i Soci che si avvalgono del Service.
Risorse umane Lino Fioravanti	<ul style="list-style-type: none"> • Il titolare del ruolo ha la responsabilità della definizione dell'organizzazione aziendale, del dimensionamento degli organici, delle politiche di gestione, delle attività di formazione, di sviluppo delle risorse umane, delle politiche retributive, del costo del personale, delle relazioni sindacali e dell'amministrazione del personale per Conad Adriatico, per le società controllate. • Ha la responsabilità della consulenza del lavoro, amministrazione del personale e relazioni sindacali per i Soci che si avvalgono del Service. • Ha la responsabilità della corretta applicazione delle norme e procedure in materia di sicurezza sul lavoro, qualità, igiene e sicurezza alimentare.



 **CONAD**
Persone oltre le cose

La rete multicanale

La pandemia ha accelerato la tendenza all'uso del digitale e più in generale a un approccio multicanale da parte dei clienti.

Infatti è diminuita molto la frequentazione dei negozi, passata dall'1,45 all'1,18 durante la pandemia e i clienti quindi, si sono concentrati mediamente su un negozio di riferimento aumentando la loro spesa media. Cresce il canale dell'on line con un crescente numero di consumatori che utilizza l'online per i propri acquisti e che cerca più punti di contatto con le aziende, sia in fase di acquisto sia in fase di ricerca delle informazioni sui prodotti. Secondo una ricerca condotta dall'Osservatorio Multicanalità, promosso dalla School of Management del Politecnico di Milano e da Nielsen, nel 2020 i consumatori multicanale italiani, gli utenti che usufruiscono di servizi di e-commerce o per i quali il digitale ha un ruolo nel proprio percorso di acquisto, hanno raggiunto i 46,5 milioni. Un numero in crescita di 2,6 milioni rispetto all'anno precedente (+6%). Una sfida alla quale anche la Gdo è chiamata a rispondere in maniera proattiva e flessibile, in particolare rinnovando il ruolo dei punti vendita fisici, che vanno integrati con i canali digitali per assicurare continuità, e migliorando la customer experience attraverso un mix di innovazione e vicinanza al cliente. Una vicinanza intesa come capacità di curare la relazione con il consumatore, ma anche di offrire una rete il più possibile capillare e capace di rispondere a nuove esigenze. Le restrizioni agli spostamenti imposte dall'emergenza sanitaria

hanno infatti portato i consumatori a scegliere i punti di vendita in cui fare la spesa sulla base della prossimità al proprio domicilio, dunque con una riscoperta dei negozi piccoli e di vicinato. Nuovi trend ai quali Conad Adriatico è in grado di rispondere con successo grazie a una rete di vendita che integra format distributivi differenti per funzioni, vocazione e dimensioni, ma che sono accomunati dall'obiettivo di rispondere in maniera efficace alle esigenze del cliente, in termini di qualità dell'offerta e convenienza nella spesa. L'offerta della Cooperativa punta in particolare su punti di vendita ben riconoscibili e con assortimenti omogenei, in cui grande attenzione viene riservata alla relazione con il cliente. Punto di forza è inoltre la capillarità sul territorio. L'insegna è infatti presente in numerosi comuni, dai più grandi ai più piccoli, dislocati anche in aree dove il valore economico che si genera è minimo rispetto al grande valore che assume la loro funzione sociale. In totale la Cooperativa opera attraverso 443 punti di vendita, per una superficie di 363.826 mq, con layout specifici per format di vendita, assortimenti ampi e omogenei, che si distinguono per l'italianità dei prodotti e la proposta di eccellenze alimentari locali. Si tratta di una rete di vendita capace di adattarsi anche con flessibilità alle nuove abitudini di consumo determinate dalla pandemia. Tra le tendenze che sono andate affermandosi spicca ad esempio il maggior ricorso all'acquisto di prodotti a libero servizio, comportamento dettato sia da un atteggiamento prudente alla ricerca del distanziamento e della sicurezza, ma anche dalla ricerca di una maggiore conservabilità del prodotto legato all'esigenza di fare scorta. Un trend che è emerso nella prima fase dell'emergenza sanitaria, per poi affermarsi nei mesi successivi, al quale la Cooperativa ha risposto adeguando gli assortimenti anche nel canale di prossimità, spostandoli verso il Self Service.



	Punti vendita (n.)	Superficie media (mq)	Assortimento prodotti (n.)	Definizione
Spazio Conad	24	4.723	16.000/19.000	È la vera evoluzione del tradizionale ipermercato trasformato in una nuova esperienza: un'offerta conveniente, completa e funzionale.
Conad Superstore	17	1.623	10.500/12.000	Associa il fattore comodità – la praticità di una spesa vicino a casa – con la completezza dell'assortimento e i servizi tipici di un'area commerciale.
Conad	168	878	7.000/8.500	Il "cuore" della rete della Cooperativa, per importanza di fatturato e perché coniuga lo spirito della spesa tradizionale facile, completa, veloce.
Conad City	124	343	4.500/5.500	Presenti in zone centrali, dedicati alla spesa quotidiana e di completamento settimanale.
Margherita Conad	31	191	1.500	Sono il format tradizionale da cui ha preso avvio l'avventura di Conad nel panorama della distribuzione nazionale in fase di lancio, destinato a una spesa veloce, di tutti i giorni.
Todis	58	565	2.000/3.000	Il discount di qualità, che abbandona l'immagine del punto di vendita spartano per puntare sulla qualità dei prodotti e del servizio.
L'Alimentare	17	fino a 250	800/1.200	È l'insegna che nasce sul finire degli anni '80, il piccolo negozio con la sua funzione e tradizione per la spesa di tutti i giorni, dai freschi alla piccola drogheria.
PetStore	1	250/500	5.000/8.000	L'ultimo nato di casa Conad, dedicato agli animali da compagnia. Due le superfici, con una quantità di prodotti definita (4 mila per il format più piccolo, 5 mila per quello più grande), attività promozionali e servizi specifici.
Distributore di carburanti	3	1.773	-	La soluzione che porta convenienza agli automobilisti in una voce che più pesa nel bilancio familiare e fa da calmiera sui prezzi della concorrenza.

La rete di vendita è integrata da altri concept che danno risposta a nuovi modelli e esigenze di consumo:

7 Self 24 Conad	La praticità del servizio self-service oltre l'orario di chiusura degli altri punti di vendita.
27 Parafarmacie	La convenienza e l'assistenza di farmacisti professionisti iscritti all'Albo, con la stessa abilitazione dei colleghi che operano nelle farmacie tradizionali.
11 Ottico	Il massimo della professionalità e il meglio del mercato all'insegna della convenienza.
2 Concept	Per l'alimentazione e il benessere degli animali domestici.

I punti vendita

Marche	Pdv (n.)	Superf. (mq)
Spazio Conad	7	28.720
Conad Superstore	1	2.545
Conad	24	22.644
Conad City	24	9.133
Margherita Conad	7	1.340
Todis	3	1.941
L'Alimentare	9	1.125
PetStore	-	-
Distributori di carburanti	-	-
Totale	75	67.448

Abruzzo	Pdv (n.)	Superf. (mq)
Spazio Conad	8	42.862
Conad Superstore	3	7.040
Conad	60	56.051
Conad City	27	9.689
Margherita Conad	12	2.319
Todis	29	19.230
L'Alimentare	5	795
PetStore	1	330
Distributori di carburanti	2	2.920
Totale	147	141.236

Molise	Pdv (n.)	Superf. (mq)
Spazio Conad	2	8.136
Conad Superstore	-	-
Conad	3	3.836
Conad City	3	1.693
Margherita Conad	5	835
Todis	2	1.070
L'Alimentare	1	150
PetStore	-	-
Distributori di carburanti	1	2.400
Totale	17	18.120

Basilicata	Pdv (n.)	Superf. (mq)
Spazio Conad	-	-
Conad Superstore	-	-
Conad	3	3.106
Conad City	3	810
Margherita Conad	1	100
Todis	-	-
L'Alimentare	-	-
PetStore	-	-
Distributori di carburanti	-	-
Totale	7	4.016

Puglia	Pdv (n.)	Superf. (mq)
Spazio Conad	7	32.995
Conad Superstore	13	18.013
Conad	42	30.487
Conad City	67	21.440
Margherita Conad	6	1.210
Todis	24	10.973
L'Alimentare	2	310
PetStore	-	-
Distributori di carburanti	-	-
Totale	161	115.428

Albania Kosovo	Pdv (n.)	Superf. (mq)
Spazio Conad	-	-
Conad Superstore	-	-
Conad	36	17.578
Conad City	-	-
Margherita Conad	-	-
Todis	-	-
L'Alimentare	-	-
PetStore	-	-
Distributori di carburanti	-	-
Totale	36	17.578

443

Punti di vendita

219

Comuni

18

Province

5

Regioni

2

Stati esteri
(in 12 città)

Marche
75 Pdv
Ascoli Piceno,
Fermo, Macerata,
Ancona città ed
alcuni comuni della
provincia stessa

Abruzzo
147 Pdv
Chieti,
L'Aquila,
Pescara,
Teramo

Puglia
161 Pdv
Bari,
Barletta-Andria-Trani,
Brindisi,
Foggia,
Lecce,
Taranto

Molise
17 Pdv
Campobasso,
Isernia

Basilicata
7 Pdv
Matera,
Potenza

Albania/Kosovo
36 Pdv
Prishtine, Shkoder,
Fier, Kucove,
Durres, Korce,
Tirana, Reshen,
Elbasan, Vlore,
Berat



cato



Be
ingresso



ONAD
SUPERSTORE
Benvenuti
supermerca



La logistica

Una logistica efficace consente di centrare alcuni tra gli obiettivi prioritari di chi fa imprese: ottimizzare le risorse a disposizione, evitare gli sprechi con benefici in termini di tempo e bilancio, infine soddisfare le richieste dei clienti in maniera rapida.

Il risultato è la capacità di fare la differenza anche all'interno di settori ad alta competitività come la GDO. Struttura, capacità d'investimento e orientamento all'innovazione sono le caratteristiche principali che fanno della logistica di Conad Adriatico un modello di Supply Chain integrata in grado di sincronizzare al meglio i flussi tra i magazzini e i punti di vendita su tutte le gamme di temperatura.

Con il risultato di riuscire a movimentare in maniera efficiente ogni anno circa 188 milioni di colli di merci tra entrata, trasferimenti ed uscita, grazie a una struttura composta da 8 poli per circa 103 mila mq di superficie, dalle Marche all'Abruzzo, dalla Puglia all'Albania. La catena della logistica è un processo che si presta a continui miglioramenti e così, dopo un'attenta lettura del mercato, Conad Adriatico ha deciso di mettere una nuova azione per migliorare l'efficienza dei magazzini e avvicinarli sempre più ai punti di vendita, contenendo i costi di movimentazione e trasporto con la conseguente riduzione delle emissioni di CO². Accanto al polo logistico di San Salvo sono stati "agganciati" piccoli magazzini periferici; Surbo (Le), Monsampolo del Tronto (AP), Rutigliano (Ba),

Popoli (Pe), Pescara e Soletto (Le). Quest'ultimo è diventato il Polo del freddo dedicato all'approvvigionamento dei punti di vendita delle regioni del Sud Italia servite dalla Cooperativa. Nel 2020 è stato ampliato l'assortimento del settore ortofrutta del magazzino di Monsampolo del Tronto, riferimento per le zone del Nord, ed è stato potenziato lo "storico" magazzino dei generi vari. Il magazzino di Popoli, destinato alla gestione dei prodotti per i discount Todis, è diventato il magazzino centrale di questo canale di vendita. L'informatica svolge un ruolo decisivo nella gestione del processo logistico, dato che consente l'applicazione di procedure finalizzate a migliorare l'efficienza e la qualità del servizio integrando l'operatività sull'intera filiera dei prodotti. Il sistema degli ordini è gestito attraverso strumenti software in grado di portare a una significativa riduzione delle scorte di magazzino e massimizzare il livello del servizio fornito ai Soci. Proprio dall'integrazione tra i processi di acquisto dei prodotti e la consegna al punto vendita o nei magazzini periferici vicini al punto vendita si ottiene una sensibile riduzione dei chilometri percorsi e dunque dei consumi di carburante e dell'inquinamento. Di seguito le caratteristiche delle principali strutture che sovrintendono la logistica della Cooperativa.

San Salvo (Chieti)

Il Polo logistico integrato di San Salvo (Chieti) occupa una superficie coperta di 53 mila mq, movimentata oltre 90 milioni di colli all'anno con 52 mila automezzi in transito. 440 i collaboratori, tra magazzino e trasporto. Il Polo del freddo consente l'accorpamento delle consegne di carni, salumi, latticini, ortofrutta,



surgelati e, quando possibile, generi vari su un unico automezzo con una riduzione di oltre il 30 per cento dei km percorsi. Positivi i riflessi sui costi e sulla qualità dell'ambiente.

Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno)

Costituisce la storia di Conad Adriatico non solo perché è la sede operativa della stessa, ma anche per la presenza dei magazzini da cui è partita la crescita. Le strutture che non erano più adeguate per gestire i volumi crescenti in aree sempre più distanti dalle Marche, grazie allo sviluppo nel corso degli anni nei territori a Sud e agli importanti investimenti in tecnologia informatica, si sono riscoperte strategiche per rendere sempre più competitivo il modello di business. Oggi, gli oltre 10 mila mq di superficie – in cui, tra magazzino e trasporto, operano 50 collaboratori – sono utilizzati per la gestione dell'ortofrutta e per le referenze alto vendenti dei generi vari, con una movimentazione annua di oltre 30 milioni di colli.

Rutigliano (Bari) e Popoli (Pescara)

Costituiscono il modello di integrazione tra i sistemi logistici di Conad Adriatico e quelli del canale discount; prodotti diversi che fanno riferimento a strutture logistiche condivise utilizzando gli automezzi in sinergia. I circa 19 mila mq complessivi dei due magazzini sono divisi tra le aziende con una movimentazione di oltre 28 milioni di colli. 35 i collaboratori che lavorano nelle due strutture.

Surbo e Soletto (Lecce)

Strutture da oltre 15 mila mq di superficie coperta complessiva dedicate principalmente ai prodotti altorotanti dei generi vari, salumi e latticini. Movimentano oltre 35 milioni di colli all'anno con 9 mila automezzi in transito e 45 collaboratori. Le due strutture consentono economie sui costi di movimentazione e trasporto, assolvendo al compito di vicinanza logistica della Cooperativa ai punti di vendita. Il magazzino di Soletto è diventato anche il Polo del freddo dedicato all'approvvigionamento dei punti di vendita della zona sud dei territori in cui opera la Cooperativa.

Pescara

Nel capoluogo abruzzese è in funzione un magazzino dedicato alla distribuzione del pesce su 200 mq di superficie coperta, con una movimentazione annua di 3 milioni di chili, 4 mila automezzi in transito e 15 collaboratori. È in programma un ampliamento nel corso del 2021 per migliorare la gestione del servizio ai punti di vendita.

Tirana (Albania)

Nella capitale dell'Albania è attiva una piattaforma multisettoriale completamente autonoma: 6 mila mq di superficie coperta, con una movimentazione

annua di 5 milioni di colli, 3 mila automezzi in transito ogni anno e 35 collaboratori.

Lo scoppio della pandemia ha radicalmente modificato lo scenario con il quale la Cooperativa nel suo insieme e ogni singolo Socio hanno dovuto confrontarsi. Dopo aver messo in sicurezza il personale, l'attenzione si è focalizzata sulla logistica, che si è trovata ad affrontare un'impennata improvvisa di volumi, a fronte di vendite che alcuni giorni sono state anche il doppio rispetto alla media. La risposta di Conad Adriatico è stata su più livelli, partendo dalla focalizzazione sulle persone per consentire a tutti di lavorare in tranquillità e con garanzie. Prima di tutto è stata assicurata la presenza in magazzino delle sole persone necessarie, di comprovata salute, anche in maniera più restrittiva rispetto alle prescrizioni indicate. Ad esempio è stato identificato un focolaio vicino a un nostro magazzino e abbiamo immediatamente, a titolo cautelativo, consentito alle persone domiciliate nei pressi di rimanere a casa. A parte la dotazione necessaria dei dispositivi di protezione individuale, abbiamo creato delle squadre, organizzando sei accessi diversi al giorno (mentre solitamente ne gestiamo due) modificando entrate, uscite e pause di mezz'ora, in modo che la possibilità di contatto diminuisse drasticamente. Ai trasportatori sono state riservate aree dedicate per evitare che entrassero in contatto con il resto degli operatori. Si è venuta così a creare una sorta di scudo protettivo intorno alla filiera logistica per consentire a tutti di lavorare nella miglior sicurezza possibile. La logistica è una cinghia di trasmissione importante in una impresa retail, in questa grande emergenza è riuscita a sostenere un sistema che diversamente non ce l'avrebbe fatta.

Le caratteristiche dei magazzini

Magazzino	Superficie (mq)	Colli movimentati (n. x 000)
San Salvo (CH)	53.000	90.000
Monsampolo del Tronto (AP)	10.000	30.000
Rutigliano (BA) e Popoli (PE)	19.000	28.000
Surbo e Soletto (LE)	15.000	35.000
Pescara	200	3.000 (kg)
Tirana (Albania)	6.000	5.000
Totale	103.200	188.000

Conad Adriatico nel 2020

(Dati al 31 dicembre 2020)



1.719

Fatturato rete di vendita

(milioni di euro) +19,6% vs 2019



284

Soci (+19 vs 2019)



7.846

Collaboratori (+1.722 vs 2019)



210,8

Patrimonio netto consolidato
(milioni di euro)



995.443

Carte fedeltà



443*

Punti di vendita (+25 vs 2019)

*439 +3 impianti di distribuzione dei carburanti +1 PetStore



363.826 mq

Superficie di vendita



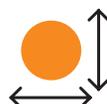
18,32%

Quota di mercato
(+1,3% vs 2019)



8

Poli Logistici



103.600 mq

Superficie dei Poli logistici



SAPORI
IDEE
CONAD

Croissant
alla Francese

60 ore di lievitazione
con Lievito Madre

5
PEZZI



255g e

CONAD
CITY

CONAD

Prodotti a marchio Conad

Cambiare per confermarsi. La marca del distributore in casa Conad Adriatico ha seguito l'evoluzione dei gusti e delle esigenze dei consumatori (dall'attenzione crescente al benessere dell'alimentazione al salutismo) per mantenere costante il suo ruolo di riferimento per milioni di clienti fidelizzati.

Nel corso del 2020, l'incidenza delle vendite di prodotti a marchio Conad sul totale si è attestata al 25,71% contro il 24,47% del 2019 (Fonte: Iri), consolidando così il proprio posizionamento. Il fatto che oltre un prodotto su quattro tra quelli venduti sia con marchio Conad testimonia il valore del lavoro portato avanti da Cooperativa e Soci. I prodotti a marchio Conad proseguono il trend positivo con una quota nel Largo Consumo Confezionato salita al 30,9%, oltre dieci punti percentuali al di sopra della media Italia

(Fonte: Iri). Il fatturato si attesta a 4,5 miliardi di euro, con un incremento del 17%. Sono circa 4mila i prodotti in assortimento che fanno capo ai brand Conad, Verso Natura Conad, Sapori&Dintorni Conad, Sapori&Idee Conad e a nuove linee che rispondono a più moderne esigenze di consumo: Conad Alimentum, Conad PiacerSi, Conad Essentiae e Conad Baby. Solo nel corso dell'ultimo anno la loro crescita è stata di oltre mille referenze, a dimostrazione di quanto Conad ritenga come pilastro basilare della propria politica commerciale la propria MDD. Il prodotto a marchio fornisce un grande vantaggio in termini di convenienza al cliente e con un imbattibile rapporto qualità prezzo lo fidelizza all'insegna che si differenzia sul mercato. Il progresso è merito anche della stretta collaborazione con i produttori locali, che coprono buona parte dei prodotti delle linee Conad. Questo piano di azione ha portato ad una crescita progressiva dell'incidenza di MDD Conad, a conferma della bontà di una strategia che tiene assieme qualità e attenzione al prezzo, con la scelta dei migliori partner presenti in Italia. Ad assicurare il rispetto dei più alti livelli qualitativi sono oltre un milione di analisi di laboratorio effettuate ogni anno, con 2.059 ispezioni nel solo 2020. Queste misure sono infine affiancate dai controlli delle autorità competenti sui prodotti a scaffale di ogni punto di vendita, dando vita a un sistema articolato di controllo per assicurare il massimo della sicurezza a chi ci sceglie ogni giorno.



02. Il mercato



Lo scenario

Il 2020 sarà ricordato negli annali come uno degli anni peggiori per l'economia mondiale, con il prodotto interno lordo calato del 4%. E la situazione sarebbe stata ben peggiore se non fosse stata per la ripresa già avviata in molti Paesi a partire dall'ultimo trimestre.

La pandemia, oltre a creare una drammatica emergenza sanitaria, ha imposto radicali limitazioni agli spostamenti e questo ha impattato pesantemente sulle economie, andando a colpire soprattutto quelle che già presentavano elementi di fragilità strutturale. Così, anche se per il 2021 l'economia globale è

attesa a un rimbalzo nell'ordine del 6%, gli effetti della recessione pandemica si faranno sentire a lungo. Secondo uno studio condotto dalla Banca Mondiale su 183 Paesi, il 90% ha subito un calo considerevole della ricchezza nell'anno della pandemia. I dati raccolti parlano di una riduzione media di circa il 5,2%: più del doppio rispetto alla crisi finanziaria del 2008 e tra le peggiori dalla Seconda Guerra Mondiale in poi.

L'Italia soffre più della media

Quanto all'Italia, il prodotto interno lordo è sceso dell'8,9% in termini di volume e del 7,8% di prezzi rispetto al 2019, per un valore complessivo di 1.651,59 miliardi di euro. A rilevarlo è l'Istat, che segnala come questo andamento negativo dell'economia abbia fatto impennare il rapporto deficit/Pil, arrivato al 9,5% dopo l'1,6% del 2019.

Tra gli indicatori, a soffrire più di tutti sono stati i consumi (-10,7%) per le già citate restrizioni negli spostamenti, imposte per contenere la diffusione del virus, ai quali si è aggiunto il timore di molti italiani nel frequentare luoghi che potessero risultare occasioni di contagio.



Lo scenario

Il 2020 è stato un anno positivo per le vendite del largo consumo. Le regioni dell'Area 4 Nielsen (Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, Sicilia) hanno registrato un progresso del 3,1% e quelle dell'Area 3 (Toscana, Umbria, Marche, Lazio, Sardegna) sono cresciute dell'1,0%. Performance che si confrontano con il +2,2% della media nazionale. L'area 4 ha fatto meglio della media nazionale (+4,8% contro +4,0%) anche nell'indicatore relativo al fatturato a parità di rete, mentre l'area 4 ha limitato il progresso al +3,2%.

Quanto ai prodotti grocery, invece, la crescita media nazionale è stata del 6,6% (in valore), contro il +6,4% dell'area 4 e il +5,9% dell'area 3. L'andamento della GDO nel corso del 2020 è stato condizionato in negativo dalla crisi pandemica, ma in positivo dal ruolo che la gdo ha saputo svolgere di fronte all'emergenza, ponendosi come interlocutore sempre al servizio delle esigenze dei consumatori, con un'offerta ampia e variegata, nonché attraverso una serie di iniziative a supporto delle criticità emerse in questa fase complicata.





L'importanza della filiera agroalimentare

L'agroalimentare è una componente fondamentale dell'economia italiana, con una forte accentuazione nel Mezzogiorno, dove crea valore per i territori e occupazione, soprattutto di donne e giovani, due categorie che in altri campi hanno ridotti spazi di ingresso. Un settore che nel 2019, segnala uno studio firmato da The European House – Ambrosetti era arrivato a sviluppare un giro d'affari di 538,2 miliardi di euro, con un valore aggiunto di 119,1 miliardi di euro, 3,6 milioni di occupati (18% del totale) e 2,1 milioni di imprese. Il 2020 ha inevitabilmente risentito della crisi pandemica. "Il crollo delle attività di bar, trattorie, ristoranti, pizzerie e agriturismi ha un effetto negativo a valanga sull'agroalimentare nazionale, con una perdita di fatturato di oltre 9,6 miliardi per i mancati acquisti in cibi e bevande nel corso dell'anno", si legge nel bilancio di fine anno realizzato dalla Coldiretti. Hanno sofferto soprattutto i consumi fuori casa (-49%), mentre l'andamento è stato positivo (+12%) per gli acquisti destinati al consumo domestico. La filiera agroalimentare estesa è il settore economico con la maggior propensione a investire: 4,3 miliardi di euro sono investiti dall'industria di trasformazione alimentare, 3,1 miliardi dalla distribuzione, 1,8 miliardi dalla

ristorazione e 1,6 miliardi dall'intermediazione (dati 2017). Questa propensione a investire nell'innovazione ha consentito al settore di limitare i danni nella difficile situazione venutasi a creare nel corso del 2020. "Lo scoppio della pandemia da Covid-19 ha fatto emergere una volta di più la resilienza e l'anti-ciclicità di questo sistema produttivo, configurandolo – anche per i forti legami di integrazione settoriale e territoriale che esprime, in particolare nel nostro Paese – come un settore di rilevanza strategica nazionale", sottolinea uno studio dell'Ispi (Istituto per gli studi di politica internazionale). Lo stesso report segnala poi che, con il perdurare della pandemia e dei contagi a livello mondiale, alcuni cambiamenti che apparivano congiunturali stanno diventando strutturali, "andando a interessare i canali e le modalità di distribuzione dei prodotti agroalimentari, l'approccio e le occasioni di consumo degli stessi, l'organizzazione produttiva e commerciale delle imprese". Si tratta di sfide -come il decollo dell'e-commerce e la crescente attenzione verso i prodotti salutistici - che il settore è chiamato ad affrontare senza esitazioni, forti di una robustezza strutturale che può confermarne il valore di motore della crescita.

La marca Conad

In Conad Adriatico la mdd è sinonimo di distintività e di fidelizzazione del cliente, sempre più alla ricerca di un buon rapporto tra qualità e convenienza e di prodotti che rispondano a nuove esigenze di consumo (benessere, salutismo, intolleranze alimentari...) e di rispetto dell'ambiente. Nelle aree di pertinenza di Conad Adriatico, l'incidenza delle vendite di prodotti a marchio Conad sul totale si è attestata al 29,2% (Fonte: Iri).

Il prodotto a marchio è tra gli obiettivi strategici prioritari per lo sviluppo e il fatto che un prodotto su quattro venduti sia Conad testimonia del lavoro portato avanti da cooperativa e soci. I prodotti a marchio Conad proseguono il trend positivo con una quota nel Largo Consumo Confezionato salita al 30,9%, oltre 10 punti percentuali al di sopra della media Italia (Fonte: Iri).

Il fatturato si attesta a 4,5 miliardi di euro, con un incremento del 17% rispetto al 2019. Un grande successo dovuto a un mix di ingredienti: qualità e convenienza, ma anche salute e benessere; attenzione al sostegno delle produzioni Made in Italy e a criteri di sostenibilità ambientale; infine, prodotti in assortimento in crescita - che fanno capo ai brand Conad, Verso Natura Conad,

Sapori&Dintorni Conad e a nuove linee che rispondono a più moderne esigenze di consumo: Conad Alimentum, Conad PiacerSi, Conad Essentiae e Conad Baby - in un contesto di generale contrazione dell'offerta a scaffale. Una strategia di sviluppo che ha sempre al centro l'italianità: sono di provenienza nazionale il 90% dell'ortofrutta, le filiere del latte e dei derivati, quella del pomodoro e dei principali vegetali confezionati, i prodotti Sapori&Dintorni Conad. Così come i produttori dei brand Conad, anch'essi italiani per oltre il 90%.

I risultati economici confermano il ruolo della marca e sono frutto del buon rapporto qualità-prezzo, dell'attenta valutazione dei fornitori, dell'investimento in percorsi di innovazione e ricerca per la tutela e la valorizzazione della qualità. Un obiettivo, questo, che poggia su rigorose analisi di laboratorio e verifiche all'interno degli stabilimenti. Complessivamente, nel 2020 sono state effettuate 2.059 ispezioni, mentre i campioni analizzati sono stati 9.882, ripartiti tra i diversi brand della Mdd e i vari comparti. Le analisi e le ispezioni di Conad sulla sicurezza e la qualità dei prodotti alimentari si aggiungono ai controlli delle autorità competenti sui prodotti a scaffale di ogni punto di vendita.





I risultati



Incremento del fatturato 2020



210,8 €

Valore del patrimonio netto



5.018 €

Produttività a mq

Il fatturato

Conad Adriatico ha chiuso il 2020 con un fatturato di 1.719 milioni di euro, in crescita del 19,62% rispetto al 2019. Un risultato che pone la Cooperativa tra quelle con la migliore performance ed è frutto di un mix di fattori, che unisce efficienza gestionale e dei servizi, forza commerciale, innovazione tecnologica, formazione continua dei Soci e dei collaboratori. L'ottima performance ha inoltre beneficiato di un anno record per il largo consumo.

La pandemia, con le restrizioni agli spostamenti, ha infatti dirottato i consumi alimentari perlopiù verso le mura domestiche.

Portando così, secondo dati Nielsen, il largo consumo italiano a registrare una crescita di tre volte superiore rispetto al 2019 (con un aumento delle vendite a valore del 4,3%, pari a 4 miliardi di euro di fatturato in più), e mettendo a segno il trend di crescita più alto dell'ultimo decennio. L'obiettivo di Conad Adriatico è continuare a crescere lungo la dorsale adriatica attraverso un'offerta conveniente e servizi sempre più in linea con le esigenze dei clienti e con l'evoluzione dei modelli di consumo.

Riuscendo così a generare ricchezza nei territori e a integrarsi nelle comunità locali dando loro risposte a nuovi bisogni e nuove aspirazioni.

Si inseriscono in quest'ottica le operazioni Finiper – affitto di ramo d'azienda relativo a sei ipermercati Iper (gruppo Brunelli),

quattro dei quali nelle regioni in cui è presente Conad Adriatico – e l'acquisizione della rete di vendita Italia del gruppo francese Auchan, parte della quale è stata integrata nella rete della Cooperativa.

Risultati e iniziative che confermano la validità del modello imprenditoriale cooperativo,

Andamento fatturato 2011-2021 (budget)

Anno	Fatturato (x.000)	Incremento (%)
2021 (budget)	1.816.621	+5,67
2020	1.719.136	+19,62
2019	1.437.173	+15,2
2018	1.248.329	+15,5
2017	1.081.023	+6,9
2016	1.009.466	+4,8
2015	962.744	+4,0
2014	925.435	+1,7
2013	910.193	+2,2
2012	889.374	+1,0
2011	880.711	+1,6





la cui forza sta nella capacità di rispondere in maniera efficace e proattiva alle esigenze del mercato, con un occhio sempre rivolto alla propria funzione sociale. Una visione strategica che fa sempre più leva sul concetto di multicanalità che consente di arricchire e consolidare la relazione con il cliente attraverso l'integrazione crescente tra canali fisici e online e la proposta di format distributivi differenti e pensati per un ampio ventaglio di esigenze. A fine 2020 la rete di vendita di Conad Adriatico conta 439 negozi. A questi si aggiungono 3 distributori di carburanti e 1 PetStore. La rete multicanale è completata da 27 parafarmacie, 11 Ottici, 7 Self 24 Conad e 2 Concept dedicati all'alimentazione e al benessere degli animali domestici presenti all'interno di altrettanti punti vendita.

La produttività dei punti di vendita

La produttività dei punti di vendita di Conad Adriatico si attesta in media a 5.018 euro a mq, superiore ai 4.746 euro della media di mercato. Un risultato reso possibile dagli investimenti economici effettuati negli anni dalla Cooperativa che hanno puntato a garantire un'offerta innovativa e moderna all'insegna della qualità e della convenienza.

Le quote di mercato

Nel 2020 Conad Adriatico ha confermato la propria leadership in Abruzzo e Molise rafforzando quella

nelle Marche con quote, rispettivamente, del 33,82 per cento, del 21,05 per cento e del 21,90 per cento. Mentre in Puglia e in Basilicata la quota della Cooperativa è rispettivamente dell'11,40 per cento e del 4,10 per cento. Nel complesso, la quota di mercato di Conad Adriatico si è attestata al 18,32 per cento, in crescita dell'1,3 per cento rispetto al 2019. Per consolidare e rafforzare la propria notorietà tra le comunità in cui opera Conad Adriatico ha puntato negli anni su alcuni elementi chiave come cordialità, competenza, capacità di relazione con il cliente, prodotti di qualità e convenienti. L'incremento della quota di mercato rappresenta dunque per la Cooperativa il frutto di un impegno costante finalizzato non solo alla crescita di volumi e fatturato delle vendite, ma anche e soprattutto a conquistare la fiducia del cliente e a fidelizzarlo.

Regione	Quota (%)
Marche (*)	21,90
Abruzzo	33,82
Molise	21,05
Basilicata	4,10
Puglia	11,40

(*) Marche: prov. di Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, città di Ancona e alcuni Comuni della provincia stessa.

Fonte: GNLC, II° semestre 2020 per centro di distribuzione.



L'internazionalizzazione

L'Albania, ad una prima valutazione socio-economica (reddito medio annuo di 4.400 euro, stipendio medio mensile di circa 350 euro), può apparire un mercato "difficile". In realtà va considerato che si tratta di un paese "giovane", con una età media di 32,5 anni, aperto al mondo (non solo per la fortissima emigrazione, dettata dalle necessità economiche, ma anche per l'alto livello di digitalizzazione, un uso dei social decisamente superiore alla media, anche rispetto ad altre nazioni più evolute economicamente). Conad è presente nel Paese dal 2006, ha aperto un supermercato di dimensioni relativamente piccole (450 mq) che rappresentava una risposta qualificata ad una domanda di consumo che chiedeva qualità ma soprattutto sicurezza alimentare. Lo scenario della distribuzione alimentare di quegli anni vedeva relegata la moderna distribuzione a quote insignificanti. Negli anni, il mercato si è evoluto di pari passo con l'evoluzione della domanda interna: Conad è diventata leader non solo nell'eccellenza enogastronomica italiana, ma anche principale punto di riferimento per il consumatore 2.0, ovvero per tutti coloro che, oltre al gusto, sono attenti ai valori della salute propria e dell'ambiente. In Albania, Conad è leader assoluto nel segmento dei consumatori medio-alto spendenti; leader e protagonista nella trasformazione del modello distributivo albanese che sta velocemente passando da un modello tradizionale fatto di botteghe a conduzione familiare e di minimarket, ad un modello distributivo evoluto, dove Conad si presenta con una rete distributiva fatta di supermercati di ampie dimensioni, per la realtà locale, aventi un'offerta merceologica completa (assortimento

di oltre 7.000 referenze; infine riferimento per il mercato del rispetto delle norme igienico sanitarie a salvaguardia dei valori salutistici che il consumatore evoluto, sempre più, antepone agli aspetti di mera convenienza. I fattori che hanno permesso a Conad di raggiungere questi risultati, sono rappresentati da: un centro di distribuzione di 6.000 mq; 36 supermercati, che diventeranno 44 entro la fine dell'anno, per una superficie complessiva di vendita di oltre 16.000 mq; una quota di mercato del 25% nell'ambito della distribuzione moderna; una squadra di capi negozi, capi reparto, addetti alla vendita ed alla logistica di oltre 500 collaboratori, con livello di qualificazione, nel settore distributivo, decisamente superiore alla media dei concorrenti. L'emergenza Covid del 2020 anche per l'Albania ha rappresentato un contesto difficile, con ricadute negative non solo per l'economia, ma anche per la società ed i consumatori (modifica negli stili di vita, limitazioni ai movimenti personali, chiusure di attività economiche. In questo contesto, Conad Albania ha saputo intercettare le nuove esigenze dei consumatori (attraverso la costante presenza del prodotto a supporto della crescita degli acquisti fatti presso i supermercati quale conseguenza dell'aumento dei pasti consumati in famiglia e della indisponibilità dei centri commerciali; l'aumentata richiesta di acquisti on line con consegna a domicilio per superare le limitazioni agli spostamenti). I consumatori hanno premiato Conad Albania con una crescita del fatturato superiore al 15%. Questo successo è un'ulteriore dimostrazione di come negli anni Conad abbia saputo potenziare le proprie qualità commerciali, gestionali, organizzative a garanzia di successo per il futuro.

il Fornaio



Il valore aggiunto

La differenza tra la produzione lorda ed il consumo di beni e servizi. Si calcola così il valore aggiunto di un'impresa, vale a dire la ricchezza prodotta dalla stessa nel corso di un esercizio. Si tratta di un indicatore utile per collegamento tra la contabilità generale d'esercizio e il bilancio sociale, allo scopo di misurare la ricchezza creata dall'attività aziendale a vantaggio dell'intera collettività ed identificando al suo interno i portatori di interesse. In definitiva il valore aggiunto consente di calcolare la capacità di produrre e distribuire

ricchezza. Dalle tabelle qui sotto emerge che il valore aggiunto globale netto di Conad Adriatico nel corso del 2020 ha superato i 74 milioni di euro. Poco meno della metà è andato a beneficio dei Soci (34,7 milioni), 12,7 milioni al personale e 20,3 milioni alle riserve aziendali. Altri 5,1 milioni sono stati distribuiti alla Pubblica Amministrazione e somme minori sono finite al movimento cooperativo, alla comunità (anche se in questo caso non si tiene conto di tutte le iniziative condotte a beneficio del territorio) e ai finanziatori.

Produzione del valore aggiunto	2020
Valore globale della produzione	1.106.134.742
Consumi di materie prime e servizi esterni*	1.024.527.199
Valore aggiunto caratteristico lordo	81.607.543
Gestione extracaratteristica e straordinaria**	-442.430
Valore aggiunto globale lordo	81.165.113
Ammortamenti e accantonamenti***	7.041.645
Valore aggiunto globale netto	74.123.468

Distribuzione del valore aggiunto a:	2020
Soci	34.715.650
Personale	12.775.102
Riserve Aziendali	20.318.037
Pubblica Amministrazione	5.095.456
Finanziatori	44.543
Movimento Cooperativo	661.393
Comunità	513.287
Totale	74.123.468

* Costi per acquisto di beni, per servizi, per godimento beni di terzi, oneri diversi di gestione.

** Proventi/oneri finanziari, rettifiche di valore attività finanziarie, proventi e oneri straordinari.

*** Ammortamenti e svalutazioni, accantonamenti per rischi, altri accantonamenti.





DAL 26 APRILE AL 6 MAGGIO

PROSCIUTTO COTTO
GRAN BISCOTTO DELI'
ROVAGNATI

€
1,89
€/etto

OFFERTA

DAL 26 APRILE AL 6 MAGGIO

PROSCIUTTO
TOSCANO DOP
SAPORI&DINTORNI
CONAD

€
20,90
/kg

CONAD
Persone oltre le cose

03. L'impegno di Conad Adriatico



Sosteniamo il futuro

Per Conad essere leader di mercato significa assumersi responsabilità sempre maggiori, che vanno oltre la semplice crescita del fatturato. Da questa convinzione ha preso corpo il portale internet "Sosteniamo il futuro (futuro.conad.it)" dedicato alla sostenibilità, che racconta l'impegno del gruppo leader della Gdo italiana e dei suoi Soci in favore di ambiente e comunità a 360 gradi. Conad Adriatico è impegnata attivamente sui contenuti del portale, con l'obiettivo di fornire ai consumatori indicazioni utili a comprendere meglio il dietro le quinte dei prodotti sullo scaffale

e delle politiche adottate dall'insegna con la margherita: cosa viene fatto da Conad per i territori, come si concilia attività d'impresa e rispetto dell'ambiente, quale attenzione viene riservata alle filiere. Sosteniamo il futuro è un progetto pensato in linea con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile fissati dall'Onu per il 2030. Restano pochi anni per centrare traguardi rilevanti in ambiti come la lotta alle povertà, la transizione ambiziosa e la lotta ai cambiamenti climatici. Possiamo farcela, ma solo con l'impegno di tutti.



Per la competitività

Conad Adriatico punta a essere sempre più protagonista nella vita delle comunità in cui opera. Creando in questo modo sia valore economico, generato dalla competizione nel mercato, sia valore sociale, basato sulla condivisione con le comunità stesse.

In questo contesto un ruolo di primo piano è giocato dai Soci, chiamati ad attivarsi prima di tutto come cittadini, per individuare problemi e desideri della comunità.

Se quest'ultima è in difficoltà viene infatti meno il risultato economico. Un modo di fare impresa che fa leva sin dalla sua nascita su un mix di valori basati su prossimità territoriale, radicamento, capacità di fare comunità e su un modello di sviluppo che fa riferimento a etica e sostenibilità.

I Soci

Relazione, vicinanza, comunanza anche oltre le mura del negozio: questo significa in Conad Adriatico essere impresa per la comunità.

Una strategia che va dunque ben oltre il solo fatto di mettere in vendita prodotti alimentari per una spesa di qualità e conveniente. In questo contesto il Socio imprenditore Conad è il tramite capace di arricchire l'esperienza di acquisto con una forte dimensione umana e relazionale. Al punto che Socio e comunità è un binomio fortemente radicato in tutti i territori. Di fronte alle numerose trasformazioni sociali intervenute negli ultimi anni, dai cambiamenti che hanno interessato la famiglia a un mondo del lavoro sempre più imperniato su flessibilità e mobilità, passando per l'aumento della povertà, fino alla crescente presenza di cittadini stranieri, la comunità di Conad Adriatico punta ad assumere una ben definita responsabilità sociale tessendo nuovi rapporti con le persone, le comunità, le istituzioni, il territorio.

Ognuno dei Soci imprenditori associati in Cooperativa può infatti contare su un luogo di osservazione privilegiato, il suo negozio, in cui trovano espressione le dinamiche in atto nelle comunità. Ognuno di loro è impegnato a partecipare attivamente alla vita della Cooperativa, alle commissioni, ai gruppi di lavoro e, quando eletto, entra nel consiglio di amministrazione mettendosi così al servizio della sua comunità e dei suoi clienti.

A differenza di quanto avviene nelle imprese della grande distribuzione succursalista (gestite da società di capitale), il Socio mantiene la propria responsabilità e autonomia imprenditoriale, nel rispetto delle regole e dei valori fondanti del sistema Conad e dei principi del movimento cooperativo. Proprio l'apporto e la partecipazione dei propri Soci imprenditori rendono Conad Adriatico un sistema distributivo moderno, capace di stare al passo con i tempi e di offrire esperienze di acquisto diversificate per canali di vendita, attento all'evoluzione degli stili di vita e dei comportamenti di acquisto.

I servizi per i Soci

Assistenza in un ampio ventaglio di settori, dal controllo qualità e sicurezza al marketing, dallo sviluppo commerciale alla gestione della contabilità e delle risorse umane, passando per la formazione. Sono alcuni dei servizi che la Cooperativa fornisce al Socio, che può contare anche su linee di credito e vantaggiose condizioni finanziarie per lo sviluppo dell'azienda.

Conad Adriatico mostra infatti da sempre grande attenzione al benessere dei propri Soci, puntando a fidelizzarli attraverso un rapporto fatto di condivisione di valori, progetti e obiettivi di sviluppo. Di qui la scelta di mettere a disposizione una serie di servizi e strumenti che puntano a valorizzare le capacità di ciascun Socio e a favorirne l'impegno imprenditoriale, con un particolare occhio di riguardo verso i più giovani.

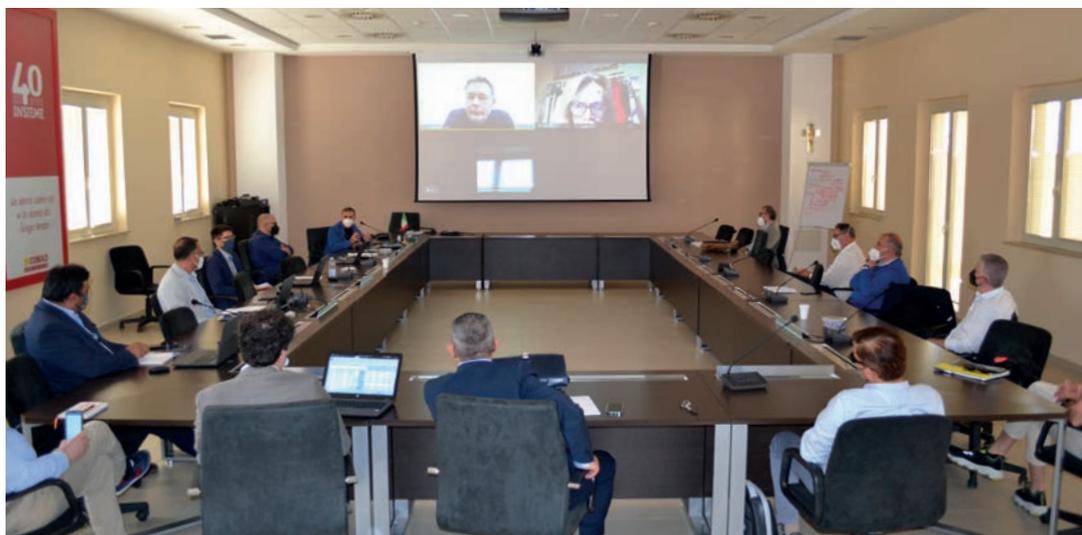
Le commissioni Soci

Sono 98 i Soci su cui Conad Adriatico ha investito in termini di risorse umane ed economiche per un percorso formativo che mettesse Soci e collaboratori in condizione di rispondere sempre meglio alle richieste dei clienti.

Commissioni	Numero Soci partecipanti
Carni	9
Ortofrutta	10
Fresco	11
Generi vari	11
Commerciale non food iper	12
Servizi	12
Marketing & Comunicazione	10
Pos	11
Omnicanalità	12
Totale	98

Pensando al futuro: favorire il passaggio generazionale

Il passaggio generazionale è un passaggio cruciale per la vita di un'impresa perché coinvolge aspetti organizzativi, gestionali e spesso anche affettivi. Questi ultimi particolarmente frequenti soprattutto nel caso delle imprese famigliari. Governare la fase del rinnovamento generazionale di un'impresa vuol dire preoccuparsi dello sviluppo e del futuro di tutto il sistema e avere a cuore la salute dei punti vendita, che sono i protagonisti principali nell'economia del territorio e testimoni dei valori autentici della cooperazione nella società. Da queste premesse è nato un progetto per favorire la crescita professionale dei futuri



Soci con percorsi formativi mirati allo sviluppo delle competenze gestionali e imprenditoriali. Se è vero che la Cooperativa ha il dovere di assicurare longevità e sviluppo della rete vendita, anticipando e ipotizzando scenari futuri e promuovendo iniziative formative efficaci che facilitino il ricambio generazionale, allo stesso tempo è pur vero che i Soci senior devono assumersi la responsabilità di individuare i familiari idonei a continuare la gestione dell'impresa, trasmettendo lo spirito di imprenditore e cooperatore. La formazione dei Soci junior avviene attraverso percorsi formativi di sei mesi articolati in momenti d'aula e di affiancamento on the job, durante i quali sono messi alla prova l'impegno e la determinazione a svolgere il percorso al di fuori del proprio negozio, per acquisire le tecniche più evolute di gestione di un'azienda. L'esperienza in altri punti vendita costituisce una fase molto importante, durante la quale ci si misura con altri stili gestionali e manageriali e si respirano culture aziendali differenti, allenando e mettendo alla prova impegno e determinazione, arricchendosi di competenze, strumenti e di una visione che va oltre la realtà del proprio punto vendita. Le altre realtà aziendali sono quelle che Conad Adriatico ha definito "punti vendita scuola", eccellenze dell'organizzazione, i cui collaboratori e Soci hanno dimestichezza con i processi formativi, di addestramento e valutativi. In sintesi, il percorso formativo si articola in tre macrofasi: affiancamento sui punti vendita scuola nei quali, attraverso periodi di job rotation, il Socio junior acquisirà conoscenze e competenze operative e gestionali relative a tutti i reparti; stage in Cooperativa per conoscere e approfondire le attività, i servizi e i referenti dei vari settori che si interfacciano con il punto vendita così da avere una maggiore

consapevolezza delle logiche e delle relazioni che intercorrono con la base sociale; infine affiancamento a due Soci imprenditori per acquisire nuovi e diversi modelli imprenditoriali e gestionali. Il rientro del Socio junior sul proprio punto di vendita segna l'inizio della fase più delicata: il passaggio graduale del potere decisionale dal senior allo junior, attraverso una governance dell'azienda cosiddetta "duale" in cui il Socio giovane inizia a gestire e il senior mantiene il controllo e ne assicura il supporto. Per garantire un vincente passaggio del testimone, il Socio senior deve "allenare" il familiare all'ascolto e alla ricerca costante della migliore strategia di integrazione con il proprio territorio. È sua, infine, la responsabilità di sorvegliare sul passaggio di gestione, accompagnando il familiare e dando spazio alle nuove idee. Si tratta di un progetto che ruota attorno alla responsabilità di più di un protagonista (Cooperativa, Socio senior e junior): una "tri-responsabilità" a garanzia dell'efficacia del trasferimento di esperienze e di valori nel segno dello sviluppo e dell'innovazione. Come dire che "la costruzione del futuro" - sia della singola impresa che della Cooperativa - deve essere interesse di tutte le parti. È importante sottolineare che, per accedere al percorso, il Socio junior deve essere già inserito stabilmente nell'impresa di famiglia, collaborando effettivamente alle attività del negozio. I partecipanti devono intraprendere il percorso con la consapevolezza che il periodo formativo non rappresenta una fase per chiarirsi le idee sul proprio futuro o una fase di passaggio, ma uno stimolo a migliorare con la convinzione di volere essere Soci imprenditori. Dal 2013, anno di inizio del progetto, a oggi sono stati formati 30 Soci junior.

I collaboratori

Per Conad Adriatico il benessere e la soddisfazione dei propri collaboratori rappresentano valori strategici, capaci di determinare la qualità di vita nell'azienda. Ciascuno dei 306 collaboratori impiegati nella sede centrale di Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno) (+14 rispetto al 2019) e dei 7.540 collaboratori della rete di vendita (+1.708 rispetto al 2019) è considerato come una risorsa fondamentale per lo sviluppo e il successo della Cooperativa.

Al collaboratore viene richiesto di partecipare in modo attivo alla vita di Conad Adriatico, mettendo a disposizione le proprie competenze e capacità, integrandosi nella produttività aziendale ed esprimendo nel quotidiano i valori dell'insegna. A lui spetta maturare le necessarie competenze, comprendere l'organizzazione di cui fa parte, assicurare la propria disponibilità a essere di aiuto per altri punti di vendita, svolgere mansioni di formazione del personale di reparto. A essergli di supporto è l'ambiente di lavoro dinamico e flessibile che lo aiuta a conseguire l'esperienza necessaria per crescere da un punto di vista professionale e acquisire sempre nuove competenze.

Conad Adriatico svolge il proprio ruolo in ambito sociale anche in quelle aree del Paese in cui la mancanza di lavoro è ormai cronica, creando nuovi posti di lavoro e salvaguardando quelli esistenti. Come nel caso dell'acquisizione da parte di Conad della rete di vendita Italia Auchan, avvenuta a seguito della crisi che in tre anni ha prodotto notevoli perdite economiche (nell'ordine di 1,1 milioni di euro al giorno). Nell'operazione la Cooperativa ha puntato a salvaguardare più posti di lavoro possibili. A questo scopo, Conad ha elaborato un piano di solidarietà occupazionale che prevede la ricollocazione degli addetti del gruppo francese nelle Cooperative anche in qualità di Soci imprenditori. L'organizzazione del lavoro è sviluppata in modo da rispettare la normativa contrattuale e le leggi vigenti in materia e punta alla creazione di sviluppo, facendo crescere professionalmente i 7.846 collaboratori che, con il loro impegno, concorrono a raggiungere gli obiettivi prefissati.

	Collaboratori
Sede centrale	306 (+14)
Rete di vendita	7.540 (+1.708)
Totale	7.846 (+1.722)

I collaboratori della sede

Nella sede di Monsampolo del Tronto lavorano 306 persone, in maggioranza impiegati (278). Le donne rappresentano il 44% della forza lavoro, mentre il 96% dei contratti è a tempo indeterminato. Persone che contribuiscono allo sviluppo e al buon nome di Conad Adriatico e partecipano attivamente alla vita della Cooperativa.

Tipologia contrattuale	
Tempo Indeterminato	294
Tempo Determinato	12
Totale	306

Qualifica contrattuale	
Operai	1
Impiegati	278
Quadri	18
Dirigenti	7
Apprendisti	1
Tirocinanti	1
Totale	306

Età anagrafica	
Meno di 30 anni	7
Tra 30 e 40 anni	61
Tra 41 e 50 anni	143
Oltre 50 anni	95

Titolo di studio	
Media inferiore	21
Diploma	178
Laurea	107

I collaboratori della rete di vendita

La rete di vendita, che occupa 7.540 collaboratori, svolge un ruolo strategico nel contribuire al radicamento della Cooperativa nelle comunità. Ogni negozio, ma in particolare quello di prossimità, è concepito infatti come un luogo in cui fare la spesa diventa anche occasione di incontro e di sviluppo di relazioni. All'interno del negozio il collaboratore esprime la funzione sociale di Conad Adriatico, attivando così un circolo virtuoso di crescita e di soddisfazione personale.

Regione	Addetti
Abruzzo	3.081
Albania	468
Basilicata	99
Marche	1.502
Molise	342
Puglia	2.048
Totale	7.540

Il ruolo della formazione: bilancio della sede

Nonostante le grandi difficoltà imposte dalla pandemia, Conad Adriatico ha mantenuto fede anche nel corso del 2020 al suo grande impegno per la formazione delle risorse umane, sia all'interno della Cooperativa sia sulla rete, consapevole dell'importanza di questo strumento per la crescita e lo sviluppo dell'impresa. Nella sede di Conad Adriatico nel corso dell'anno 2020 sono state realizzate attività formative che hanno interessato circa 90 collaboratori per oltre 400 ore erogate. Al fine di migliorare la qualità dei servizi a favore della rete, oltre allo svolgimento di corsi specifici per l'aggiornamento e il potenziamento di conoscenze e competenze tecniche, sono stati effettuati test di valutazione del potenziale di alcuni colleghi della Cooperativa, per orientarne le strategie di crescita e sviluppo.

Sede	Risorse	Ore
Demand, Inventory & Supply Planning	1	36
Contenzioso del lavoro	1	28
Process Planning and Control	1	24
Sistema Qualità	64	256
Valutazione dei potenziali	23	46
Corso pratico di cucina	1	25



La formazione nella rete vendita

Incontri in aula	Risorse	Ore
Gestione reparto Gastronomia	43	258
Dissoso e taglio a mano del prosciutto crudo	40	240
Essere Consiglieri d'Amministrazione in CAD	20	240
Benvenuti in Conad	93	372

Laboratorio dei Mestieri

In continuità con le passate edizioni, anche quest'anno è stato realizzato il percorso formativo dedicato ai collaboratori del fresco, consulenti del "buon gusto" dei nostri clienti, per potenziarne la professionalità e la specializzazione. Nel 2020 il "Laboratorio dei Mestieri" si è svolto con particolare riguardo alle precauzioni imposte dalla pandemia, prevedendo classi in grado di garantire il distanziamento ed il rispetto di tutte le indicazioni in materia di prevenzione e contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19. I corsi, della durata di 6 ore e incentrati sui reparti gastronomia e Banco al taglio, hanno interessato 83 collaboratori della rete vendita per un totale di 498 ore di formazione erogate.



Essere Consiglieri di Amministrazione

Il 2020 ha dato il via a una nuova edizione del corso di formazione per aspiranti Consiglieri di amministrazione. Il corso, svolto interamente a distanza e al quale hanno partecipato 20 Soci imprenditori ha affrontato aspetti riguardanti le caratteristiche, le filosofie e principi gestionali di Conad Adriatico, oltre ad approfondire diritti e dover connessi all'ufficio di consigliere di amministrazione.

La formazione in affiancamento: Distacchi & Supporti

Il 2020 è stato anche l'anno in cui è iniziato il processo formativo dei collaboratori degli ex punti vendita Auchan, entrati nella famiglia Conad Adriatico. I nuovi colleghi hanno intrapreso un percorso di condivisione della visione e dei valori di Conad, attraverso un'attività di affiancamento sui reparti, cardine dell'attività formativa di questo anno.

Attraverso il contributo della rete vendita e dei collaboratori esperti che in essa collaborano, i nuovi colleghi hanno beneficiato di una formazione on the job in grado di garantire l'acquisizione uniforme di competenze proprie di Conad Adriatico, favorendo anche un processo di contaminazione valoriale. È stato anche grazie al supporto dei collaboratori esperti che i nuovi colleghi hanno affrontato con sicurezza e fiducia il delicato momento dei cambi d'insegna.

E-learning

In coerenza con le limitazioni imposte dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, il portale e-learning ha permesso ai collaboratori di continuare anche a distanza l'attività formativa. Senza vincoli spaziali e temporali, le risorse hanno avuto la possibilità di proseguire nella fruizione di corsi e tutorial sulle tecniche di lavorazione, conseguendo ottimi risultati in termini di apprendimento.

La piattaforma, facile da utilizzare anche per i meno esperti, prevederà lo sviluppo di nuovi contenuti multimediali, come il nuovo corso sulla gestione del reparto che sarà disponibile a partire dal II semestre del 2021.



spazio
CONAD

Il nuovo welfare aziendale

Conad Adriatico, in attuazione dell'art. 23 del contratto integrativo aziendale, e in collaborazione con il gruppo Allianz, ha attivato una piattaforma web per facilitare l'accesso ai servizi di welfare e per migliorare il benessere dei collaboratori e dei loro familiari.

Il sistema si finanzia attraverso il premio di risultato, il cui valore viene ulteriormente incrementato con il contributo dell'azienda.

I collaboratori che scelgono di usufruire del welfare possono accedere a un'ampia gamma di servizi, dal family care (rimborso delle spese di educazione e istruzione dei figli; assistenza a familiari anziani o non autosufficienti; pacchetti baby sitting e assistenza anziani; versamento

al fondo pensione; corsi di formazione/di lingue straniere) alla salute e benessere (visite mediche e check up), dal tempo libero (centri fitness, viaggi, spettacoli, parchi a tema; rimborso dell'abbonamento per il trasporto pubblico) al risparmio (rimborso degli interessi passivi sui mutui). Ogni collaboratore può comporre liberamente il paniere di benefit in relazione alle proprie esigenze. Le modalità di fruizione dei servizi spaziano dal rimborso delle spese sostenute, ai voucher e al versamento volontario al Fondo pensione. Nel 2020 oltre un terzo dei collaboratori aventi diritto ha investito il premio di risultato in "credito welfare" incrementando del 41% il valore del potere di spesa.

Servizi e limiti previsti dalla legge

	ISTRUZIONE	Rette Scolastiche / Mensa scolastica / Tasse universitarie / Testi scolastici, Corsi di lingua	NESSUN LIMITE	RIMBORSO VOUCHER WELFARE	FAMIGLIA
	CURA DEI FIGLI	Asili nido / Scuole dell'infanzia / Campus estivi e invernali / Baby sitter / Ludoteche e baby parking			
	ASSISTENZA	Servizi di cura e assistenza anziani e non autosufficienti / Assistenza domiciliare e infermieristica / RSA e strutture specializzate			
	MOBILITÀ	Abbonamento al trasporto pubblico del dipendente e dei suoi familiari a carico	NESSUN LIMITE	RIMBORSO	
	PRESTITI	Interessi passivi dei mutui			
	PREVIDENZA COMPLEMENTARE	Versamenti integrativi a fondi di previdenza complementare	5.164,57 euro*	VERSAMENTO	
	ASSISTENZA SOCIALE E SANITARIA	Visite specialistiche, check up, esami diagnostici, prestazioni socio-assistenziali	NESSUN LIMITE	VOUCHER WELFARE	
	ATTIVITÀ RICREATIVE E CULTURALI	Sport, viaggi, cultura, tempo libero, corsi di formazione			
	FRINGE BENEFIT	Beni e servizi in natura, buoni spesa, benzina, shopping	258,23 euro	BUONI ACQUISTO	

Riferimenti normativi: art. 51 T.U.I.R.; per le attività ricreative e culturali, rimando alle finalità di cui all'art. 100 del T.U.I.R.. (*) Per i lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007, nei 20 anni successivi al 5° anno di partecipazione a forme pensionistiche complementari, incremento della deducibilità fino a un massimo di 2.582,29 € annui. In caso di credito welfare derivante da Premio di Risultato, i relativi importi versati a forme di previdenza complementare non concorrono a formare il reddito da lavoro dipendenti e non sono soggetti al limite di deducibilità fiscale indicato.

Lo sviluppo della rete di vendita

Il difficile contesto economico non ha fermato gli investimenti di Conad Adriatico, che per il quadriennio 2020-2023 ha messo a punto un ambizioso programma di investimenti che prevede nuove aperture, ristrutturazioni, manutenzioni e adeguamenti dei sistemi informatici. L'obiettivo è continuare a crescere, garantire competitività ai Soci ed elevare l'efficienza del servizio. Efficienza che comporta un investimento economico notevole per stare al passo con i tempi, fornire risposte alle necessità di spesa dei clienti, essere vincenti nel confronto quotidiano con i concorrenti. Gli investimenti del 2020 si sono attestati a quota 37,9 milioni di euro – 24 dei quali per nuove aperture – e l'obiettivo è fare ancora meglio già a partire dal 2021, quando sono previsti investimenti per 49,7 milioni di

euro, di cui 26,9 milioni per le nuove aperture, 4,7 milioni per gli interventi di manutenzione, 16,7 milioni per le ristrutturazioni e 1,3 milioni tra software e hardware. Per gli anni a venire è prevista un'ulteriore accelerazione per arrivare a un totale nell'arco di quattro anni a 170,5 milioni di euro, di cui 108 destinati ad ampliare la rete di vendita. Siamo consapevoli che la rete di vendita non cresce solo con investimenti finanziari, ma con la professionalità, le motivazioni e la collaborazione tra l'imprenditore che si occupa di gestire il negozio e tutti coloro che ogni giorno sono impegnati ad assicurare al cliente una spesa comoda, di qualità, conveniente. Per questo siamo impegnati a dare sempre il massimo per i nostri Soci, con l'obiettivo di crescere insieme.



Investimenti periodo 2020-2023

	2020	2021	2022	2023	Totale
Nuove aperture	23.972,557	26.944,050	36.930,000	20.625,000	108.471,607
Manutenzioni	5.047,229	4.736,850	4.684,000	4.778,318	19.246,397
Ristrutturazioni	7.486,925	16.689,000	10.261,067	2.913,311	37.350,303
Sistemi informatici	1.445,230	1.314,470	1.314,470	1.314,470	5.385,640
Totale	37.948,941	49.684,370	53.189,537	29.631,009	170.453,947

spazio
CONAD



Strumenti per lo sviluppo: il fondo Mercury

Con l'obiettivo di finanziare lo sviluppo con nuova liquidità, nel 2016 Conad Adriatico, Conad Centro Nord e Conad del Tirreno hanno costituito assieme a Cattolica Assicurazioni il Fia italiano riservato Multi-comparto denominato "Mercury Fondo di Investimento Alternativo Immobiliare Riservato Multi-comparto", gestito dalla Savills Investment Management Sgr Spa. Caratterizzato da una dotazione di 300 milioni di euro, sottoscritto in maggioranza dalla compagnia assicurativa, corrisponde al valore degli immobili – in prevalenza punti di vendita – conferito, che rimangono nella disponibilità delle tre Cooperative in virtù di contratti di locazione di lunga durata. Conad Adriatico ha partecipato alla costituzione del fondo in uno specifico comparto denominato "Adriatico" con 23 immobili, in prevalenza punti di vendita e gallerie commerciali, che rimangono nella sua disponibilità in virtù di contratti di locazione mediamente ultraventennali. Il fondo rappresenta sia un moderno strumento che permette di reperire risorse finanziarie atte a sostenere lo sviluppo aziendale, che un'innovativa forma di investimento. Per tale ragione, Conad Adriatico ha deliberato

nel corso dell'anno 2020, di incrementare la partecipazione nel fondo Mercury, mediante un nuovo apporto immobiliare, per un complessivo valore di 37,2 milioni di euro, relativo a un portafoglio immobiliare composto da 6 immobili e 2 pertinenze. Il nuovo apporto ha permesso al gruppo Conad Adriatico di ottenere importanti risorse finanziarie e di incrementare il suo valore di partecipazione nel fondo. I nuovi immobili conferiti rimarranno nella disponibilità di Conad consentendo così di proseguire in sostanziale continuità nei rapporti locativi con i gestori dei punti vendita. Il valore complessivo netto al 31 dicembre 2020 del comparto denominato Adriatico, in relazione al valore della quota detenuta, ammonta a 57,55 milioni di euro, con un incremento rispetto all'anno precedente del 44,38%. Un balzo in avanti dovuto principalmente al nuovo apporto, con un rendimento derivante dall'ordinaria attività di gestione immobiliare di circa il 9,31% su base annuale. La performance del comparto Adriatico, dall'avvio dell'operatività ai primi mesi del 2021, corrisponde a un TIR (tasso interno di rendimento) positivo del 10,32%.





SON

01

FALERIA
ENTRIV

WINE BOTTLES

ra specialità
e tradizione
o nel mio Spazio

i Buongustaio



Per i clienti

Tra crisi demografica e popolazione in calo, il Mezzogiorno registra un significativo divario con la restante parte del Paese. Debole il contributo dei consumi privati delle famiglie, con quelli alimentari in calo diretta conseguenza della caduta dei redditi e dell'occupazione, fenomeni acuiti nel corso dell'anno 2020 a causa del Covid-19. Secondo il rapporto della Banca d'Italia intitolato "L'economia delle regioni italiane – Dinamiche recenti e aspetti strutturali", infatti, la contrazione dell'attività economica determinata dall'epidemia ha avuto impatti più pesanti in termini di perdita di posti di lavoro nel Sud Italia dove sono più diffusi i contratti temporanei.

Inoltre, un'indagine straordinaria condotta da Bankitalia tra la fine di agosto e l'inizio di settembre 2020 ha mostrato che nelle regioni meridionali, nonostante il recupero estivo, "è rimasta più elevata la quota di famiglie che ha dichiarato perdite superiori al 50 per cento". Nuovi temi di un'antica questione, quella meridionale, in cui Conad Adriatico continua a essere un punto di riferimento certo per tantissime comunità, piccole e grandi. Essere impresa per la comunità comporta un impegno costante, frutto di solide relazioni umane, di conoscenza di quanto accade fuori dalle mura del negozio, delle necessità quotidiane



delle persone e della stessa comunità. Un ruolo sociale, quello ricoperto da Conad Adriatico, riconosciuto e apprezzato, che fa riferimento a numerose buone pratiche: dalla convenienza alla qualità del prodotto a marchio, dalle iniziative ai tanti servizi che affiancano la spesa. In un anno fatto di consumi in gran parte stagnanti (+0,2%), è ampio l'impegno al risparmio che Conad Adriatico è riuscito a garantire ai propri clienti. Complessivamente, tra spesa e servizi, i vantaggi per i clienti ammontano a 46 milioni di euro.

La spesa

La dinamica dei consumi è stata condizionata da una parte dalla crisi economica scatenata dalla pandemia e dall'altra dalle restrizioni agli spostamenti (per i consumatori) e dalle chiusure forzate (per gli esercenti). Così la spesa alimentare nel nostro Paese, segnala l'Istat, nel 2020 è scesa del 10,1% rispetto al 2019, a quota 250 miliardi di euro. Un risultato in cui a incidere in maniera pesante è stato il crollo della ristorazione, con il fuori casa che ha visto un calo del 35% anno su anno. Mentre le restrizioni agli spostamenti e le chiusure hanno portato a un trend positivo per i consumi domestici dei prodotti alimentari che, secondo un report Ismea, sono cresciuti nel 2020 del 7,4% su base annua, con un vero e proprio boom (+9,3%) nel primo semestre, caratterizzato dal lockdown più duro del periodo marzo-maggio. Ci troviamo di fronte alla tendenza di crescita più alta dell'ultimo decennio, che ha raggiunto il suo culmine a marzo, quando le vendite hanno registrato picchi del +20%. Con la Fase 2 e il conseguente allentamento delle restrizioni, l'inizio dei primi caldi e la riapertura dei locali pubblici, l'effetto "pandemia" si è di fatto affievolito e l'andamento dei consumi domestici è tornato alla normalità, con alcune settimane che hanno addirittura visto variazioni negative rispetto al medesimo periodo del 2019. L'iniziativa Bassi e Fissi, a cui Conad ha dato vita nel 2013, mette a disposizione dei clienti tanti prodotti di uso quotidiano, con un corretto rapporto qualità/prezzo, rappresentando un aiuto concreto alle famiglie italiane. 700 prodotti rappresentativi di 128 categorie che hanno generato un risparmio medio quantificabile, a livello nazionale, in 1.500 euro all'anno per famiglia. In Conad Adriatico il risparmio garantito dall'iniziativa è ammontato a 35,5 milioni di euro (27,1 milioni nel 2019), così ripartito: Marche 6,4 milioni; Abruzzo 15,4 milioni; Molise 1,6 milioni; Puglia 11,4 milioni e Basilicata 710 mila euro. I clienti hanno usufruito anche del valore dei buoni sconto, risparmiando ulteriori 1,1 milioni di euro, in larga misura con la spesa fatta nei supermercati, con i buoni sconto giocattoli per altri 942 mila euro e i buoni scuola per 895 mila euro.



Dove sono i distributori di carburanti Conad

Abruzzo



Molise



L'uso della Conad Card – i cui vantaggi si aggiungono a quelli previsti per tutti i clienti possessori di Carta Insieme – ha prodotto risparmio per ulteriori 370 mila euro. I vantaggi per i clienti sono stati pari a 38,8 milioni di euro.

I servizi

I servizi che Conad Adriatico mette a disposizione dei propri clienti nel corso del 2020 hanno prodotto convenienza per un importo complessivo pari a 7,3 milioni di euro..

Carta fedeltà

I clienti con carta insieme attiva e che hanno effettuato almeno un acquisto nell'anno 2020 con carta fedeltà sono 995.443. Ciascuna carta emessa da Conad Adriatico consente al cliente di avere accesso a servizi dedicati e convenienti: assicurativi, Enel per ricarica auto elettriche, libri scolastici, buoni sconto e tanti altri vantaggi esclusivi.

I carburanti

Sono 3 i distributori di carburanti che Conad Adriatico ha in attività tra Abruzzo e Molise. Con un prezzo alla pompa mediamente inferiore di 8 centesimi di euro rispetto al prezzo medio comunicato dal ministero dello Sviluppo economico, gli automobilisti italiani che hanno fatto rifornimento ai distributori Conad hanno potuto risparmiare 2,3 milioni di euro nel corso del 2020. Nel corso del 2020 gli italiani hanno speso per il carburante 44,9 miliardi di euro, con un crollo del 26% rispetto al 2019 dovuto principalmente a minori consumi e in parte anche a un calo importante dei prezzi (Fonte: Centro Studi Promotor).



Dove sono le postazioni di ricarica Conad



Marche



Abruzzo



Molise



Puglia



* Fast Recharge

Mobilità elettrica

Prosegue un protocollo d'intesa tra Conad ed EnelX per favorire lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica su tutto il territorio nazionale.

In virtù di questo accordo, EnelX installa nei parcheggi dei punti vendita Conad colonnine per la ricarica dei veicoli. Sono 14 quelle già presenti, mentre nel corso del 2021 si stima l'attivazione di altre otto postazioni di ricarica. Tali infrastrutture, grazie alla tecnologia messa a punto da EnelX, sono gestite da remoto e sono in grado di identificare il cliente tramite card dedicata o mediante registrazione su apposita App.



Dove sono le parafarmacie Conad



Le parafarmacie

Conad Adriatico ha esteso il proprio impegno per tutelare il potere d'acquisto delle famiglie anche all'area della cura della persona attraverso una rete di 27 parafarmacie, nelle quali è possibile acquistare i farmaci che non richiedono ricetta (Sop e Otc), dispositivi medici e un ampio assortimento di prodotti per la tutela della salute. Lo sconto medio praticato è stato del 20% – con punte del 40% – rispetto ai prezzi di listino praticati dalla farmacia tradizionale. Nel 2020 i clienti hanno usufruito di vantaggi per 3,9 milioni di euro, rispetto ai 2,8 milioni del 2010. Quanto al mercato, nel 2020 le vendite di farmaci per automedicazione hanno registrato un calo del 6,6% rispetto all'anno precedente (attestandosi a poco più di 2,3 miliardi di euro), mentre i consumi (245 milioni di confezioni) hanno perso l'8,8%. In entrambi i casi si tratta dei dati peggiori degli ultimi quindici anni. Risultati, spiega Assosalute, l'Associazione delle imprese del settore, che vanno imputati proprio agli effetti della pandemia Covid-19.

Marche

- Porto S. Elpidio (FM)
- Civitanova Marche (MC)

Abruzzo

- Colonnella (TE)
- Teramo
- Città Sant'Angelo (PE)
- L'Aquila
- Chieti
- Pescara
- Ortona (CH)
- Lanciano (CH)
- Vasto (CH)

Molise

- Montenero di Bisaccia (CB)
- Campobasso

Puglia

- Monte Sant'Angelo (FG)
- San Severo (FG)



Dove sono gli Ottici Conad



Marche



Abruzzo



Molise



Puglia



Ottici

La crisi economica sta mettendo a dura prova i bilanci delle famiglie ed è sempre maggiore il numero di quelle che faticano anche a spendere per i beni necessari, come accade per occhiali e lenti da vista. Gli 11 Ottico di Conad Adriatico rispondono alle esigenze di budget, ma senza rinunciare alla qualità del servizio, quanto mai importante quando c'è in ballo la salute delle persone. Nei punti di vendita dedicati sono presenti ottici diplomati, che utilizzano strumenti diagnostici moderni e un ampio assortimento improntato alla convenienza garantita da Conad. Potendo controllare la vista nello stesso luogo in cui si fa la spesa, si risparmia tempo e, soprattutto, si usufruisce della convenienza garantita da Conad con sconti dal 20 al 50%. Per dare un'idea, solo nel corso del 2020 il vantaggio per i clienti è stato di 980 mila euro. Nonostante le speranze di una ripresa, i consumi nei negozi di ottica per montature e occhiali da sole hanno registrato una contrazione del 2,7%. È andata un po' meglio per le lenti oftalmiche, che mettono a segno una variazione tendenziale a valore leggermente positiva grazie al segmento delle lenti progressive (Fonte: Anfaio, dati non definitivi).



Dove sono i Self 24 Conad



Marche

San Benedetto del Tronto (AP) (3)
Ascoli Piceno



Abruzzo

L'Aquila

Prodotti assicurativi

L'esperienza della pandemia ha generato una sensazione di crescente vulnerabilità nelle persone, sensibilizzandole al tempo stesso sui temi della protezione individuale e delle famiglie. Conad Adriatico offre prodotti assicurativi che proteggono tanti momenti della vita, dalla casa ai viaggi, dall'auto alla moto, dalla spesa agli animali da compagnia. Scegliendo questo servizio, nel corso del 2020 i clienti hanno risparmiato 157 mila euro.

Libri scolastici

L'istruzione dei figli costa. Secondo una ricerca condotta dall'Associazione librai italiani, i soli libri della scuola media costano alle famiglie tra i 140 e i 240 euro all'anno, con il range che sale a 163-248 euro per coloro che frequentano le superiori. Si tratta di costi non trascurabili per molti nuclei familiari e per questa ragione Conad Adriatico fornisce un concreto sostegno alle famiglie con figli in età scolastica offrendo una convenienza che coinvolge ogni anno un numero crescente di clienti.

PetStore

Trovare tutto ciò che serve per la cura del proprio amico a quattro zampe, a prezzo conveniente. È il motto dei PetStore Conad. Oltre alla convenienza dei prodotti a marchio Conad, offre anche i prodotti di marca venduti all'interno dei negozi specializzati e servizi come la toelettatura, con l'opportunità ulteriore di donare cibo ai canili locali per aiutare gli animali bisognosi e "senza famiglia". Nel PetStore il cliente trova la comodità e i vantaggi del negozio specializzato nelle vicinanze del supermercato in cui fare la spesa.

Self 24

Avere a disposizione un assortimento di prodotti a due passi da casa torna utile nei momenti in cui si organizza una cena negli orari di chiusura dei negozi o semplicemente quando non si ha voglia di cucinare o, ancora, quando ci si accorge che in casa manca un ingrediente per realizzare la pietanza che si ha in mente. Nei 7 Self 24 di Conad Adriatico i clienti fanno una spesa in un distributore automatico versatile, affidabile, sicuro e a temperatura controllata per poter vendere tanti prodotti differenti tra di loro.



Dove sono i Con Sapore Conad



Marche



Abruzzo



Molise



Puglia



Con Sapore Conad

La praticità data dalla contiguità al punto di vendita; la qualità, che è la stessa garantita da tutte le offerte e i formati di Conad; l'attenzione al benessere dei consumatori. Sono i tratti distintivi dei 17 i punti di ristoro attivi all'interno di altrettanti negozi di Conad Adriatico.

A caratterizzarli sono una vasta offerta di soluzioni per tutti i gusti e per particolari esigenze alimentari, il ricorso a prodotti per buona parte del territorio e la convenienza che sempre caratterizza Conad.

Per una pausa culinaria in occasione della spesa.

Caffè & Sorrisi



Sapori & Sorrisi



Per le imprese del territorio

Il valore dei prodotti a marchio Conad è merito delle collaborazioni con tanti piccoli e medi imprenditori locali, costruite e alimentate nel corso degli anni. Si tratta di partnership basate su criteri di affidabilità, trasparenza, qualità e per questi motivi durano nel tempo.

Il legame prodotto - territorio è solido perché fatto di storia, tradizione, identità, al punto di identificarsi e diventare tutt'uno con la comunità di persone che ha contribuito alla tipicità di una determinata produzione.

Conad Adriatico valorizza tante produzioni locali che hanno nella cultura del saper fare e nel rispetto della tradizione – pur con gli adattamenti che si rendono necessari a causa del contesto, delle nuove conoscenze e normative – una connessione inscindibile con le comunità locali.

I fornitori locali

In un mondo che diventa sempre più globale, i territori tornano a essere protagonisti. È un concetto che all'apparenza può apparire paradossale, ma che in realtà tale non è. Perché sempre più si va scoprendo il ruolo delle comunità, cresce l'attenzione per i prodotti a filiera corta, c'è una diffusa sensibilità per l'impatto che le attività economiche hanno su chi vive nei territori. Conad Adriatico riserva grande attenzione ai produttori locali, in linea con il ruolo sociale che il sistema Conad sente di rivestire, per il suo input Cooperativo e per la sua leadership nel mercato. Questo approccio consolida il legame con il territorio e con il suo tessuto socio-economico. La Cooperativa acquista da 929 produttori locali (44 in più rispetto al 2019) con i quali ha sviluppato un fatturato di 394,1 milioni di euro (61,8 milioni in più rispetto al 2019) a cui si aggiunge il valore delle ricadute sull'indotto locale. La valorizzazione delle eccellenze locali non è mai in alternativa con una rigorosa selezione dei fornitori locali, partendo dal settore merceologico più delicato, il fresco e in particolare carne, salumi formaggi e gastronomia. Anche il singolo punto di vendita può attivare accordi con piccoli produttori locali. In questi casi la Cooperativa si limita a far crescere nel Socio imprenditore la cultura del controllo, condividendo con lui le principali informazioni utili per svolgere al meglio l'attività.

	N. fornitori	Fatturato
Marche	224	143.709.988
Abruzzo	324	112.432.648
Molise	92	27.558.868
Basilicata	11	3.669.219
Puglia	278	106.711.777
Totale	929	394.082.499

Il Progetto Qualità Nazionale

Nel corso del 2020 il nuovo Progetto Qualità Nazionale lanciato nel 2019 è entrato a pieno regime nella sua operatività grazie alla professionalità e disponibilità della rete di auditor che hanno operato con il massimo rispetto dei protocolli di sicurezza Covid. L'obiettivo del Progetto è allineare tutte le Cooperative del sistema Conad a linee guida e procedure di controllo condivise atte a garantire un adeguato livello di sicurezza alimentare e di igiene dei processi nei supermercati Conad, monitorando l'intera filiera alimentare: dai fornitori, ai centri distributivi, fino ad ai punti vendita, per arrivare a un Sistema di Assicurazione della Qualità Conad. Il progetto è il risultato di un lavoro svolto dai RQ di tutte le Cooperative e dalla Qualità di Conad che insieme formano la Commissione Nazionale della Qualità.

I fornitori locali

929

Produttori locali
fornitori Conad

€

394,1 mln

Fatturato



La qualifica dei fornitori

Nonostante la pandemia non si sono interrotte le importanti attività di verifica/qualifica dei fornitori locali adottando nuovi sistemi di verifica come la nuova modalità di "remote audit" che ha consentito di svolgere le valutazioni anche durante i periodi di lockdown più rigido (marzo – maggio). La qualifica prevede la valutazione dello stabilimento di produzione dei prodotti freschi e freschissimo sulla base di Linee Guida Conad condivise con tutte le Cooperative.

Analisi di laboratorio sui prodotti dei fornitori
Il controllo dei fornitori locali passa anche attraverso il monitoraggio dei loro prodotti con analisi di laboratorio programmate in base a criteri merceologici e di giro d'affari.

Anche il piano analisi sui prodotti dei fornitori è comunque proseguito recuperando nei mesi estivi e autunnali fino a portare a termine la programmazione annuale. Le analisi sono programmate da Conad Adriatico e svolte da laboratori accreditati sui prodotti più venduti dai fornitori di Fresco e Superfresco delle Cooperative.

Fornitori qualificati nel 2020	35
Fornitori sottoposti ad analisi nel 2020	216
Campionature eseguite su fornitori nel 2020	373
Numero di ricerche eseguite con analisi	84.000



Audit dei Cedi delle Cooperative

Ispezioni svolte da professionisti di comprovata esperienza e competenza al fine di verificare i requisiti di igiene e sicurezza alimentare dei Cedi.

Centri di distribuzione	N. audit Qualità
8	15

Il servizio di assistenza ai punti vendita per la qualità e la sicurezza sul lavoro

L'assistenza e il controllo dei punti vendita è svolto da professionisti su incarico e coordinamento della Cooperativa, con l'obiettivo di assistere i Soci nella corretta gestione della sicurezza alimentare del proprio supermercato Conad. L'attività prevede anche lo svolgimento di analisi di laboratorio sulle lavorazioni effettuate nei punti vendita coprendo circa l'80% delle vendite della rete.

La pandemia e la sicurezza sul lavoro

Per la sicurezza sul lavoro il 2020 è stato un anno molto impegnativo, considerata la necessità di fronteggiare l'emergenza sanitaria causata dal virus Covid-19. Grazie al continuo aggiornamento delle regole e dei protocolli di prevenzione effettuato in base alle disposizioni di legge e alla collaborazione dei Soci che si sono immediatamente attivati, il lavoro nei punti vendita è proseguito senza registrare focolai. Le attività messe in atto in ottica di sicurezza hanno riguardato anche l'elaborazione e la divulgazione di una check list Covid distribuita a tutti i Soci e utilizzata per monitorare costantemente le disposizioni dei DPCM. La check list è stata inoltre utilizzata anche da tutti gli auditor della rete vendita (Sicurezza e Qualità) per il monitoraggio degli interventi di informazione e prevenzione rivolti ai clienti, al personale del punto vendita, ai fornitori esterni e nei seguenti ambiti: somministrazione di cibi pronti nei punti ristoro, procedure di sanificazione di reparti e casse, nonché degli impianti di aerazione. La formazione in materia di sicurezza, che è stata inizialmente sospesa a causa della pandemia, è ripartita anche grazie alla disponibilità dei consulenti e alla sperimentazione di nuovi metodi di formazione come la "D.A.D. – Docenza a Distanza" che ha permesso di accedere ai corsi in videoconferenza con l'utilizzo di dispositivi mobili o fissi. La qualifica dei fornitori svolta in modalità "remote audit" ha infine consentito di proseguire l'attività anche nei momenti di lockdown più duro e ha creato una nuova opportunità da utilizzare per valutazioni future a distanza.

Per le comunità locali

L'emergenza sanitaria del 2020, dovuta alla diffusione del Coronavirus, ha modificato profondamente la vita della comunità e ha catalizzato l'attenzione sulle iniziative di solidarietà, sempre più importanti per supportare concretamente le persone più bisognose.

In questo scenario Conad Adriatico e i suoi Soci hanno dimostrato impegno e dedizione, confermando la sua natura di "impresa per la comunità". Qualche esempio: a tutti i possessori di buoni spesa stanziati dal Governo è stato applicato uno sconto aggiuntivo del 10%, donazione giornaliera di pasti e di pacchi spesa per le famiglie in maggiore difficoltà, altre iniziative come "la Spesa Sospesa", "metti un cuore per un aiuto concreto", "chi può metta, chi non può prenda", "Aiutiamoci", organizzazione periodica di raccolte di beni di prima necessità, attivazione di iniziative contro lo spreco alimentare, fino alla donazione del ventilatore

polmonare all'Ospedale di Sulmona. Queste iniziative confermano i valori alla base di Conad Adriatico, valori che costituiscono il dna della Cooperativa, che ne hanno accompagnato lo sviluppo in questi anni, in modo da far sentire costante la sua presenza al fianco delle comunità. La centralità della persona è uno dei principali tratti distintivi dell'insegna e si manifesta nella vicinanza al cliente, per ascoltarlo, conoscerlo meglio, capire quali sono le sue priorità e come soddisfare al meglio le sue aspettative. È una responsabilità che non si esaurisce nell'acquisto di un prodotto o in una spesa, ma coinvolge gli aspetti relazionali, di consulenza: Dall'altra parte del banco di vendita ci sono persone disponibili, competenti, attente, capaci di dare un senso a un mestiere antico e allo stesso tempo al passo con i tempi.

Conad Adriatico dà concretezza al concetto di responsabilità sociale perché ogni punto di vendita non è solo fatto di scaffali, assortimenti, qualità, convenienza; è anche la porta di accesso a un mondo radicato nella comunità, fondato sulle relazioni con le persone.

Questo approccio consente alla Cooperativa di garantire risposte adeguate alle attese di quanti scelgono Conad per una spesa di qualità, sicura e conveniente, oltre che per la costante attenzione ai bisogni delle comunità.

Nel 2020 Conad Adriatico ha destinato 2,95 milioni di euro a numerose iniziative per le comunità in seno alle quali opera.



Le iniziative per la scuola



Insieme per la scuola

Insieme per la Scuola è un'iniziativa che ormai da nove anni testimonia il costante impegno di Conad nel sostenere la crescita e l'istruzione delle nuove generazioni, permettendo alle scuole italiane di aggiudicarsi gratuitamente, tramite un sistema di buoni, materiali didattici, attrezzature informatiche e multimediali e tanti altri articoli indispensabili per l'attività scolastica e l'apprendimento. Conad Adriatico ha distribuito 2.280 premi a 1.767 istituti scolastici per un valore di 187.992 euro.

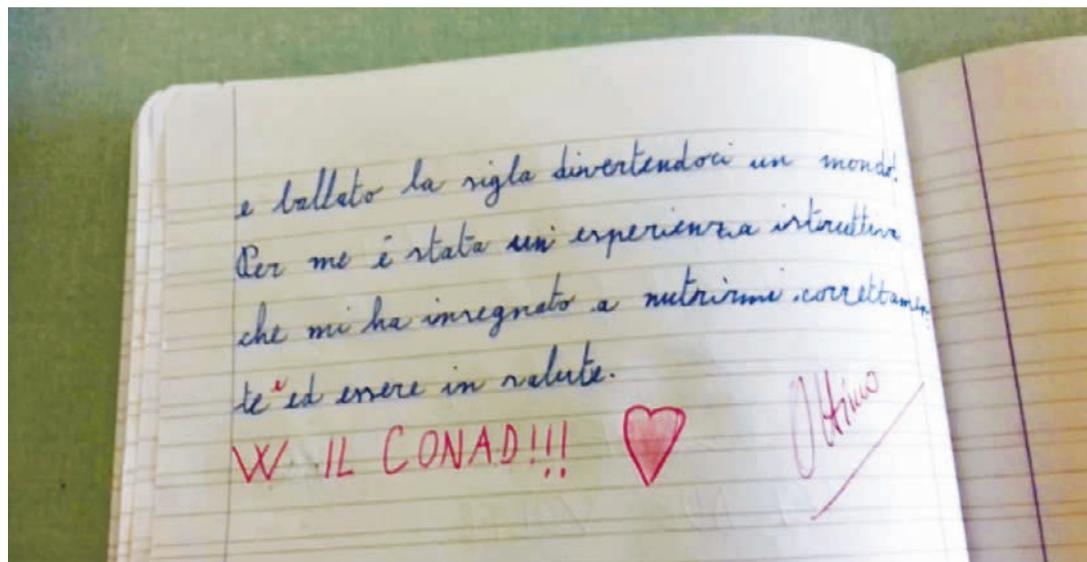
Scrittori di Classe

Diffondere valori fondamentali e quanto mai attuali come il piacere della lettura e della scrittura. È l'obiettivo di "Scrittori di Classe", progetto promosso da Conad e rivolto alle scuole primarie e secondarie di primo grado sul territorio nazionale. Un appuntamento consolidato che ha visto coinvolti nelle sette edizioni 3 milioni di alunni e 140mila classi, distribuito gratuitamente 20 milioni di libri e donato 30 milioni di euro in attrezzature informatiche e materiali didattici alle scuole. Dopo avere affrontato tematiche come la sana e corretta alimentazione, lo sport, l'ambiente e la resilienza, la scelta del tema della settima edizione di "Scrittori di Classe" 2020/2021 è stata lo spazio, con la presa di coscienza dei problemi ambientali del nostro pianeta, visti dallo spazio. Sono state oltre 22mila le classi iscritte provenienti da oltre 7.600 scuole, con più di 6mila racconti pubblicati sulla piattaforma dedicata al progetto. Scrittori di Classe è parte integrante di Insieme per la Scuola, un'iniziativa che testimonia il costante impegno di Conad nel sostenere la crescita e l'istruzione delle nuove generazioni, attraverso la distribuzione gratuita di attrezzature informatiche e materiali didattici agli istituti. Sono state oltre 22mila le classi iscritte provenienti da oltre 7.600 scuole, con più di 6mila racconti pubblicati sulla piattaforma dedicata al progetto.



Il campionato di giornalismo

Conad Adriatico ha riconfermato la collaborazione con QN Il Resto del Carlino per il Campionato di giornalismo, che è ormai divenuto un appuntamento fisso per scuole, insegnanti e soprattutto alunni. È una iniziativa rivolta ai giovanissimi del nostro territorio, giovani e territorio sono due concetti che sono molto a cuore di Conad Adriatico. Investire sui nostri ragazzi significa dare un futuro alla nostra terra, la salute socioeconomica del territorio nel quale viviamo dipenderà dalla qualità delle nuove generazioni. Promuovere iniziative così concrete significa avvicinare il mondo dell'istruzione a quello del lavoro attraverso la possibilità di esprimere curiosità e creatività e disegnare il proprio futuro.



Educazione alimentare "La lezione vien mangiando"

Conad Adriatico è da sempre impegnata sul terreno dell'educazione alimentare, nella convinzione che sensibilizzare i più giovani su questi temi aiuti a promuovere comportamenti virtuosi all'interno dei nuclei familiari. Il progetto sulla corretta alimentazione è rivolto alle classi seconda e terza della scuola primaria. L'iniziativa coinvolge diverse scuole primarie del territorio con l'obiettivo di promuovere nelle giovani generazioni la corretta alimentazione, la cultura del non spreco e la valorizzazione dei prodotti e della loro trasformazione. Il corso si articola in due lezioni in classe per parlare di nutrienti, di piramide alimentare, di filiere e lettura delle etichette; una visita al supermercato "laboratorio

didattico" alla scoperta del settore. Guidati dal Socio imprenditore e da esperti del settore, i bambini scoprono i nutrienti del cibo, gli alimenti che li contengono, i cibi salutari e quelli da destinare a occasioni speciali. I bambini hanno anche provato nuove esperienze per aumentare la loro consapevolezza alimentare: da come fare una spesa sana alla scoperta di nuovi e semplici sapori, fino al saper leggere le etichette. Riempiono il cuore messaggi come quello riportato nella foto qui sotto in cui un bambino scrive: "Per me è stata un'esperienza istruttiva che mi ha insegnato a nutrirmi correttamente ed essere in salute. W il Conad!!!"



Il sostegno allo sport locale

Nonostante il periodo particolarmente difficile anche nel 2020 è proseguito l'impegno dei Soci per promuovere progetti di responsabilità sociale. Tra queste, rientra il sostegno allo sport locale, in particolare per le società che promuovono l'attività sportiva dei giovani e quelle impegnate nelle discipline "minori".



Le iniziative per la cultura

L'Amore per il cibo

È un progetto di cultura d'impresa con l'obiettivo di condividerlo con le persone della propria comunità. Un'iniziativa finalizzata a valorizzare la storia della regione attraverso la ricostruzione, mediante il recupero di foto, racconti, aneddoti, frasi, citazioni, racconti, oggettistica alimentare, del rapporto che le genti hanno avuto con il cibo.

Le iniziative di solidarietà



Il supporto alla Lega del Filo d'Oro

Conad ha proseguito anche nel 2020 con il suo sostegno all'attività della Lega del Filo d'Oro. La collaborazione, giunta al terzo anno consecutivo, tramite il catalogo miPREMIO permette di trasformare i punti fedeltà in una donazione per supportare la costruzione del nuovo Centro Nazionale della onlus, un polo di alta specializzazione per la riabilitazione dei sordociechi situato a Osimo (AN). Attraverso l'iniziativa sono stati donati oltre un miliardo di euro; le donazioni effettuate nel 2020 hanno consentito di finanziare la costruzione di un edificio dedicato alle cucine e alla mensa all'interno del centro. Da segnalare che il presidente della Lega del Filo d'Oro di Osimo, Rossano Bartoli, ha inviato una lettera di ringraziamento a Conad e Conad Adriatico, per il conferimento della quota devoluta dai clienti con i punti miPREMIO 2019. Con la somma raccolta nel 2019,

destinata al sostegno del progetto "Il Primo Passo", l'associazione ha potuto garantire alle famiglie con i bambini da 0 a 4 anni l'accesso all'intervento precoce, programma fondamentale per ottimizzare il percorso educativo riabilitativo nell'età pediatrica.

Empori della solidarietà

La pandemia ha reso l'Italia più povera: le stime preliminari Istat relative al 2020 indicano valori dell'incidenza di povertà assoluta in crescita sia in termini familiari (dal 6,4% del 2019 al 7,7%, +335mila, per un totale di oltre due milioni di famiglie), sia in termini di individui (dal 7,7% al 9,4%, oltre 1 milione in più) che si attestano a 5,6 milioni. Nell'anno del Covid-19, rileva l'Istituto, si sono azzerati i miglioramenti registrati nel 2019. Dopo quattro anni consecutivi di aumento, si erano infatti ridotti in misura significativa il numero e la quota

di famiglie (e di individui) in povertà assoluta, pur rimanendo su valori molto superiori a quelli precedenti la crisi avviata nel 2008, quando l'incidenza della povertà assoluta familiare era inferiore al 4% e quella individuale era intorno al 3%. Numeri che portano nel 2020 la povertà assoluta a raggiungere in Italia i valori più elevati dal 2005 (ossia da quando è disponibile la serie storica per questo indicatore). Un contesto in cui assumono ancora più importanza gli Empori della solidarietà, un'iniziativa promossa a partire dal 2008 dalla Caritas – l'organismo della Conferenza Episcopale Italiana per la promozione della solidarietà – per fornire aiuti concreti a persone e famiglie in difficoltà economiche. Si tratta di una rete di negozi solidali in cui anche le famiglie che hanno un lavoro e una casa, ma che faticano ad arrivare a fine mese, possono ricevere prodotti alimentari,

Dati	Ascoli	Vasto	Macerata	Pineto	Atri	Lecce
Data di apertura	2011	2015	2016	2016	2012	2017
Tessere attive	250	125	125	106	145	1.531
Famiglie aiutate dall'apertura	392	375	507	106	145	1.531
Persone	1.041	1.437	2.123	328	4.576	4.764

per la casa e per l'igiene personale, per l'infanzia (alimentari e non), per la scuola, surgelati – in base a un sistema fondato su una tessera punti gratuita, che va oltre il tradizionale “pacco viveri”. Per avere accesso agli Empori, ogni Comune, in base a criteri ben definiti di valutazione delle persone e delle famiglie che hanno diritto ad accedere a tale servizio, rilascia infatti una tessera magnetica con un credito (virtuale) in euro a scalare in cui è memorizzato il valore della spesa mensile correlato con lo stato di necessità della persona o della famiglia. Una tessera indispensabile per prelevare i prodotti, ma anche per ottenere un sostegno psicologico da parte di addetti debitamente formati a tale fine. Nelle Marche, in Abruzzo e in Puglia, tale esperienza ha incontrato il sostegno di Conad Adriatico e dei suoi Soci. Una collaborazione che, a partire dal 2011, ha prodotto la realizzazione di sei Empori della solidarietà a Ascoli Piceno, Vasto (Chieti), Macerata, Pineto, Atri (Teramo) e Lecce. Un progetto in cui la Cooperativa ha fatto al meglio ciò di cui è capace, ovvero progettare e realizzare supermercati, e dunque anche gli Empori, lasciando che fossero



i Soci dei singoli territori ad assicurare la continuità dei rifornimenti, mentre la Caritas ha dato sistematicità agli aiuti e introdotto l'uso della tessera magnetica. Si tratta di un'iniziativa intesa come modo “altro” di vivere la realtà del territorio, condividendo le gioie e le preoccupazioni del singolo come delle famiglie. Per Conad Adriatico significa in

particolare dare contenuti e sostanza al proprio slogan “Persone oltre le cose”, vivendo da comunità la comunità in seno alla quale opera con i propri Soci, cittadini prima ancora che imprenditori, attraverso iniziative che durino nel tempo piuttosto che elargire un contributo momentaneo.

Sconti per gli anziani

Molti anziani si trovano a vivere situazioni di disagio dal punto di vista economico. Per questa ragione numerosi Soci di Conad Adriatico offrono uno sconto settimanale fino al 10% sulla spesa di tutti i clienti che hanno compiuto 60/65 anni (a seconda delle iniziative) di età. Nello sconto sono comprese anche le promozioni.

La Fabbrica dei Fiori

Conad Adriatico ha contribuito alla realizzazione di un vivaio di un ettaro di superficie a San Benedetto del Tronto (AP) gestito dalla Cooperativa Primavera. Una Cooperativa sociale ONLUS composta da operatori con disabilità psichica supportati nello svolgimento del proprio lavoro per favorire il loro inserimento lavorativo attraverso l'attività di cura dei fiori e delle piante. Inoltre, per accrescere la collaborazione di tutti i membri della cooperativa, è stato creato un allevamento di api per la produzione di miele.



Le iniziative di solidarietà durante l'emergenza Covid 19

Nell'anno del Coronavirus i Soci di Conad Adriatico hanno attuato una serie di iniziative per fornire supporto e aiuto a persone e famiglie in difficoltà economiche. A queste si aggiungono gli aiuti agli ospedali: i Soci Conad attraverso le Cooperative hanno donato 3 milioni di euro a due strutture ospedaliere in prima linea nel contenimento e contrasto dell'epidemia di Coronavirus Covid-19, ovvero lo Spallanzani di Roma e il Sacco di Milano, per il finanziamento delle attività di ricerca sui farmaci di contrasto al Covid-19.

Mask to school

In un anno difficile per la crisi pandemica, i centri commerciali gestiti da Ethos sono stati protagonisti di un'importante iniziativa di carattere sociale.

Migliaia di mascherine chirurgiche certificate sono state distribuite gratuitamente a oltre 30mila bambini in 100 scuole in 12 province d'Italia. Con questo progetto Ethos, società di Conad Adriatico, che si occupa di gestire 27 centri commerciali in tutta Italia, ha voluto lanciare un segnale di vicinanza al proprio territorio, mettendosi a fianco della popolazione con un gesto piccolo ma ricco di significato.

Emergenza sanitaria in prima linea per le comunità

La scoppio della pandemia ha comportato uno sforzo senza precedenti, che ha visto impegnati tutti, chi dietro alle quinte – fornitori, magazzinieri, impiegati – chi in prima linea: i Soci e i loro collaboratori che nei punti di

vendita, anche nella difficoltà, hanno avuto la sensibilità di mettere sempre al centro dell'attenzione il cliente, andando incontro alle sue esigenze fondamentali, ascoltandolo e prendendosene cura, adeguando alla situazione strategie ed operatività in tempi brevissimi, modificando orari, servizi e assortimenti, facendo in modo che sugli scaffali ci fossero le cose indispensabili per tutti. Altrettanto importante è stato l'impegno, la generosità e il sostegno a favore di numerose iniziative locali, collaborando con enti pubblici, parrocchie, Caritas, Croce Rossa, Protezione Civile, associazioni di volontariato, affiancando e rafforzando una rete solidale fortemente radicata nel territorio, capace di arrivare in maniera capillare alle persone più in difficoltà.





Per l'ambiente

I risultati raggiunti sul fronte della sostenibilità ambientale sono il frutto di un meticoloso lavoro quotidiano indirizzato alla revisione delle logiche e dei meccanismi che regolano le attività della Cooperativa e dei punti vendita, realizzato in sintonia con i Soci e i collaboratori, attraverso investimenti in risorse ed energie.

Conad si impegna, ogni anno nel misurare in modo sistematico l'impatto delle proprie attività – dalla logistica ai consumi energetici, dal packaging all'indirizzo del cliente verso scelte di consumo ecocompatibili – valutandone la loro portata. L'obiettivo di questa rendicontazione annuale è elaborare soluzioni e definire mete che consentano di gestire le attività in maniera sempre più sostenibile dal punto di vista ambientale, ma anche sociale ed economico. Un impegno ambientale che spazia: dalla realizzazione di edifici a basso impatto ai centri di distribuzione che utilizzano energie rinnovabili; dai punti di vendita a ridotto consumo energetico

all'utilizzo di materiali di consumo derivante da materie prime ecocompatibili; dalla logistica integrata alla scelta di sviluppare prodotti sfusi e privi di imballo; dallo smaltimento differenziato dei rifiuti alle campagne di sensibilizzazione verso i Clienti.

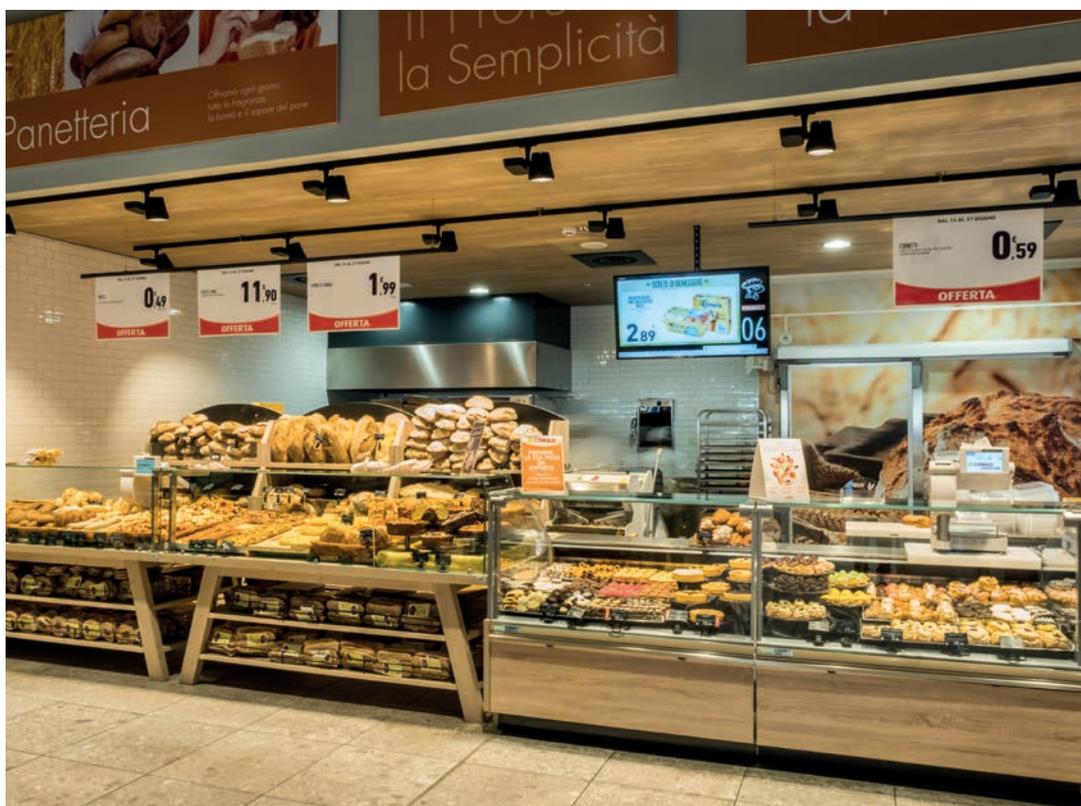
Le scelte sostenibili

Nel 2020 è proseguito il programma finalizzato a dotare di soluzioni tecnologiche innovative i punti di vendita, con l'obiettivo di risparmiare energia e contribuire alla salvaguardia dell'ambiente riducendo le emissioni di CO² in atmosfera.

Linea Freddo

Negli impianti di refrigerazione dei punti di vendita, Conad Adriatico sta concludendo la dismissione della miscela di gas refrigerante sostituendola con una a basso impatto sull'ambiente. Il sistema installato, oltre a produrre il freddo per i banchi frigo, riutilizza il calore generato all'interno del circuito refrigerante impiegandolo per riscaldare gratuitamente a circa 50° l'acqua calda sanitaria, utilizzata nelle lavorazioni del negozio. Lo sbrinatorio degli evaporatori interni ai banchi frigo avviene tramite gas caldo prodotto dallo stesso sistema e non più attraverso resistenze elettriche. Inoltre, i banchi frigo sono stati dotati di valvole elettroniche anziché meccaniche, che gestiscono il processo di trasformazione del gas in funzione della temperatura esterna. Nei murali latticini sono stati installati sportelli vetrati di chiusura che aiutano a conservare meglio il prodotto e a diminuire i consumi di circa





il 50% rispetto a un murale tradizionale. Anche tutte le isole surgelati sono ormai dotate di coperchi vetrati scorrevoli. Nelle ultime realizzazioni inoltre vengono installati nuovi sistemi di refrigerazione alimentare, che al loro interno integrano l'impianto di climatizzazione. Si basa sul concetto di recupero del calore dalla centrale di refrigerazione. In sostanza in inverno il calore prodotto dalla condensazione del gas, che verrebbe disperso all'esterno tramite i condensatori, viene utilizzato per scaldare il locale; viene inoltre recuperato anche il calore prodotto dal funzionamento dei compressori, consentendo così una riduzione di circa il 70% del fabbisogno di energia frigo clima. In considerazione del fatto che l'impianto di refrigerazione alimentare è in funzione 24 su 24, in inverno l'aria calda viene immessa nel locale anche di notte, evitando così il raffreddamento dei locali nelle ore notturne e la forte richiesta di aria calda tipica delle prime ore del mattino.

Solare Termico

La produzione di acqua calda sanitaria per le zone lavorazioni prodotta dalla sala motori frigo è integrata da un impianto a pannelli solari termici. Tale impianto è stato installato su tutte le nostre ultime realizzazioni. Permette al punto vendita di essere completamente autonomo nella produzione di acqua calda a costo e impatto zero.

Illuminazione

I reparti freschi sono illuminati con lampade Led che hanno consentito un risparmio di energia elettrica del 50% rispetto ai corpi illuminanti ai vapori di sodio.

Tubi Led sono presenti anche nelle zone sala, e di recente anche sulla barriera casse, con finiture anche di design, assicurando un risparmio del 60% rispetto ai consumi registrati da un punto di vendita illuminato con neon tradizionali (T8). Nel corso dell'anno, gran parte dei banchi frigo – murali e armadi – sono stati dotati di illuminazione Led sui ripiani.

Tecnologia

In oltre 60 punti di vendita, nei centri di distribuzione oggetto di ristrutturazione e in tutte le nuove aperture – dirette e in alcuni casi di proprietà dei Soci – è stato installato il sistema di telecontrollo energetico per la gestione ottimale delle principali utenze (generale elettrico, luci sala, centrali frigo, climatizzazione, reparti gastronomia e cucina).

Nel complesso, Conad Adriatico è intervenuta su circa 15 mila mq di area di vendita, utilizzando tecnologie innovative e generando un risparmio di circa 600 mila kWh di energia elettrica, con la conseguente diminuzione di circa 750 tonnellate di CO2 emesse in atmosfera, l'equivalente di una piantumazione di 10 mila alberi.

Fotovoltaico

Grazie all'ampia disponibilità di spazi presenti sui tetti delle strutture commerciali e all'abbassamento dei costi di approvvigionamento dei pannelli di nuova generazione, la Cooperativa si è data due obiettivi: economico, perché l'approvvigionamento energetico da un impianto fotovoltaico – anche se parziale – abbatta nel medio termine i costi di struttura, ed ambientale, perché contribuisce a ridurre le emissioni di CO² dovute a una fornitura elettrica basata su fonti non rinnovabili.

Nel 2020 Conad Adriatico, coerentemente con l'impegno già assunto in passato e con una visione sempre più rivolta alle future generazioni, si è dedicata alacremente alla progettazione delle nuove strutture architettoniche che ospiteranno i nuovi supermercati.

Le costruzioni delle nuove importanti iniziative di sviluppo che si materializzeranno nel prossimo biennio coniugheranno allo stesso tempo: efficienza, sostenibilità ambientale e design. Alle coperture ad alta tecnologia, capaci di ottenere la massima tenuta ed efficienza termica a zero impatto ambientale, saranno abbinati impianti fotovoltaici integrati, realizzati con pannelli in silicio policristallino di ultimissima generazione e di potenza di gran lunga superiore

ai minimi fissati dalla normativa, il tutto in un contesto architettonico dalle linee moderne e gradevoli destinate a divenire un punto di riferimento nel tessuto urbano e della collettività che lo abita.

Mobilità elettrica

Prosegue un protocollo d'intesa tra Conad ed EnelX per favorire lo sviluppo e la diffusione della mobilità elettrica su tutto il territorio nazionale. In virtù di questo accordo, EnelX installa nei parcheggi dei punti vendita Conad colonnine per la ricarica dei veicoli. Sono 14 quelle già presenti: L'Aquila, Taranto, Pescara, Martinsicuro (Teramo), Campobasso e nella sede di Monsampolo del Tronto (Ascoli Piceno), Porto Sant'Elpidio (Fermo) – nella versione Fast Recharge –, Montesilvano (Pescara), Brindisi, Casalbordino (CH), Francavilla al Mare (Chieti), Popoli (Pescara), San Severo (FG), Monteprendone (A.P.) Nel corso del 2021 si stima l'attivazione di altre otto postazioni di ricarica. Tali infrastrutture, grazie alla tecnologia messa a punto da EnelX, sono gestite da remoto e sono in grado di identificare il cliente tramite card dedicata o mediante registrazione su apposita app. Una particolare attenzione è stata dedicata alla realizzazione delle stazioni di servizio "Conad



Self 24h” nelle quali, ai tradizionali erogatori sono affiancati, oltre alle ricariche auto elettriche, erogatori di gas naturali GpL e GnC, alternative notevolmente meno inquinanti rispetto agli idrocarburi per autotrazione. Il tutto supportato anche da un impianto fotovoltaico installato sopra alla pensilina della stazione di servizio.

Edilizia sostenibile

Un obiettivo che oggi Conad Adriatico si pone per il futuro è cercare di ridurre al minimo l'impatto ambientale dei nuovi punti di vendita in rapporto al loro ciclo di vita. Provvederà quindi a realizzare nuove costruzioni a “bassa impronta ambientale” attraverso la riduzione delle emissioni di gas serra, ma anche attraverso la ricerca di materiali riciclabili al 100% e l'adozione di nuove tecniche costruttive a basso consumo idrico. L'intento è ridurre il più possibile l'utilizzo delle risorse naturali. Nelle nuove costruzioni sono state realizzate con evidenti benefici ampie facciate continue trasparenti per sfruttare al massimo la luce naturale del sole; al filtro delle lastre in vetrocamera selettivo per il normale filtraggio dell'irraggiamento termico sono state armoniosamente accostate delle pergole in alluminio e acciaio la cui apertura elettromeccanica dei “flap” contribuisce notevolmente nella riduzione dei carichi termici, al miglioramento del comfort interno, all'abbattendo della necessità di condizionamento, con conseguenze positive sul benessere indoor e sul risparmio energetico, dando vita ad un nuovo ambiente semi esterno in cui le condizioni climatiche sono confortevoli d'estate tanto quanto d'inverno. Questa tipologia di schermature solari mobili permette inoltre di accedere agli incentivi previsti per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici (per poter sfruttare l'Ecobonus tali sistemi solari devono: proteggere una superficie vetrata, integrarsi architettonicamente nell'involucro edilizio ed essere delle schermature tecniche mobili). La struttura tecnica di Conad Adriatico inoltre sta conducendo uno studio per l'adozione nelle nuove realizzazioni di una nuova pavimentazione antiscivolo, sicura, ad alta resistenza ed oggi anche ‘anti Covid’, realizzata con un processo di fotocatalisi con biossido di titanio addizionato con argento avente la capacità, grazie all'ossidazione attivata dalla luce, di eliminare la presenza di inquinanti, agenti microbici (virus, batteri, funghi e muffe) che entrano in contatto con la superficie.

Acqua

Nella sede sociale di Monsampolo del Tronto, nel corso del 2020, sono state installate dieci fontanelle di acqua potabile microfiltrata-sterilizzata, al fine di eliminare l'utilizzo delle bottiglie di acqua usa e getta, favorendo la



fruzione della borraccia. La microfiltrazione è un processo che elimina nell'acqua tutte quelle particelle con un diametro superiore a 0,5 micron. Il dispositivo utilizza degli appositi filtri che bloccano il passaggio di tutte le particelle solide e di ogni residuo in sospensione che può essere nocivo per l'organismo come detriti, sabbia, ruggine, alghe e sedimenti. Questo processo non elimina i sali minerali come ad esempio potassio, sodio e calcio che sono fondamentali per l'organismo umano. La lampada, presente nella fontanella, distrugge tutti gli organismi indesiderati. Il processo di microfiltrazione abbatte notevolmente l'odore del cloro utilizzato per disinfettare l'acqua che risulta più gradevole da bere. L'acqua filtrata con il sistema di microfiltrazione mantiene le stesse caratteristiche dell'acqua erogata dall'acquedotto, quindi durezza, PH, conducibilità, Sali minerali e residuo fisso restano invariati. Il risultato è una riduzione del consumo di acqua in bottiglie di plastica per oltre 35.000 lt./anno.

Logistica

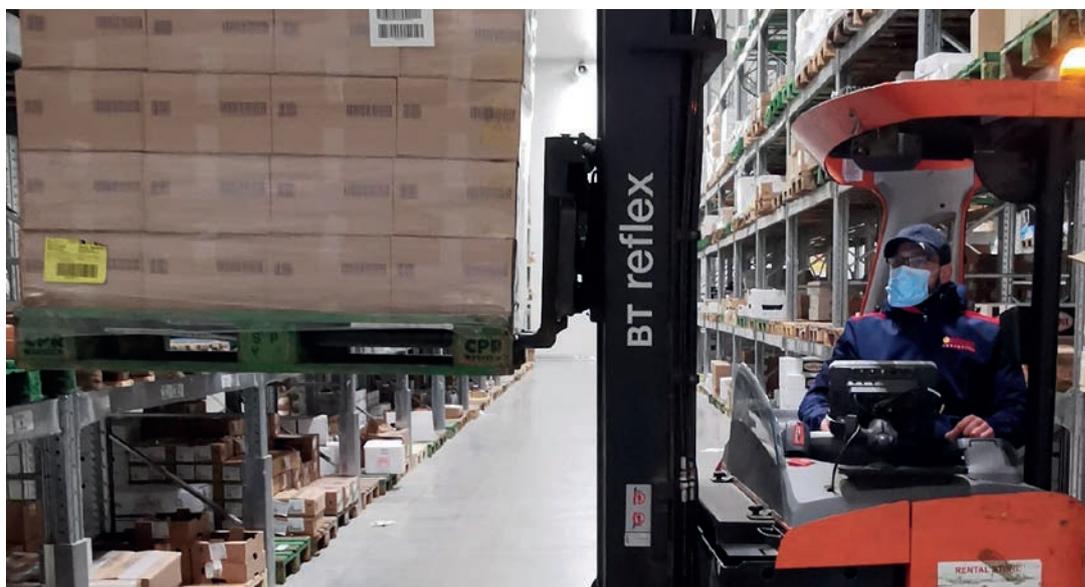
Tra gli elementi a maggiore impatto ambientale delle attività della moderna distribuzione vi sono i km percorsi dagli automezzi per il trasporto dei prodotti e, di conseguenza, il consumo di carburanti. Conad Adriatico ha ritenuto importante partecipare al progetto di rilevazione Impronta climatica Supply Chain – il progetto intrapreso a livello nazionale da Conad – per misurare e quindi ridurre le emissioni CO² prodotte

dall'intero sistema Conad. L'impegno di Conad nella quantificazione dell'impatto climatico nella logistica è iniziato sin dal 2016. Negli ultimi tre anni, a dimostrazione della centralità degli aspetti legati alla sostenibilità, è stato intrapreso un percorso di certificazione dei dati di trasporto e magazzini da parte dell'ente certificatore SGS che ne ha confermato la coerenza rispetto alle metodologie di calcolo e le modalità di estrazione. Inoltre, la metodologia di elaborazione risulta conforme con il nuovo protocollo globale 'GLEC Framework 2.0' per il calcolo delle emissioni nei trasporti, allineando Conad alle best practice internazionali. Nel 2020 il sistema dei trasporti afferente a Conad ha emesso 139.313 ton di CO₂e, valore che include i trasporti gestiti da Conad Nazionale (Prodotto a Marchio) e dalle Cooperative (tutti i prodotti). Analizzando la totalità dei flussi di distribuzione primaria del Prodotto a Marchio - che comprende i trasporti diretti a Ce.Di. e i flussi passanti per gli Hub - l'incremento dei volumi totali di merce trasportata da 1.270.303 ton a 1.465.041 ton (+15% sul 2019) si accompagna ad un aumento delle emissioni CO₂e WtW da 52.181 a 56.345 ton (+8% sul 2019). Dunque, nel 2020 si registra un miglioramento generale dell'indice di efficienza del trasporto che passa da 0,088 kg CO₂e/tonkm nel 2019 a 0,077 kg CO₂e/tonkm nel 2020. Nel 2020 si stima siano stati emessi 2.024 kg di PMx per il trasporto del Prodotto a Marchio Conad. Tale risultato segna una diminuzione significativa (-33%) rispetto ai 3.040 Kg di PMx emessi nel 2019 nonostante l'aumento dei volumi trasportati, a testimonianza di un miglioramento del mix Euro della flotta impiegata nei flussi del Prodotto a Marchio Conad grazie alla progressiva dismissione dei mezzi di classe Euro 0,1 e 2. Il secondo elemento

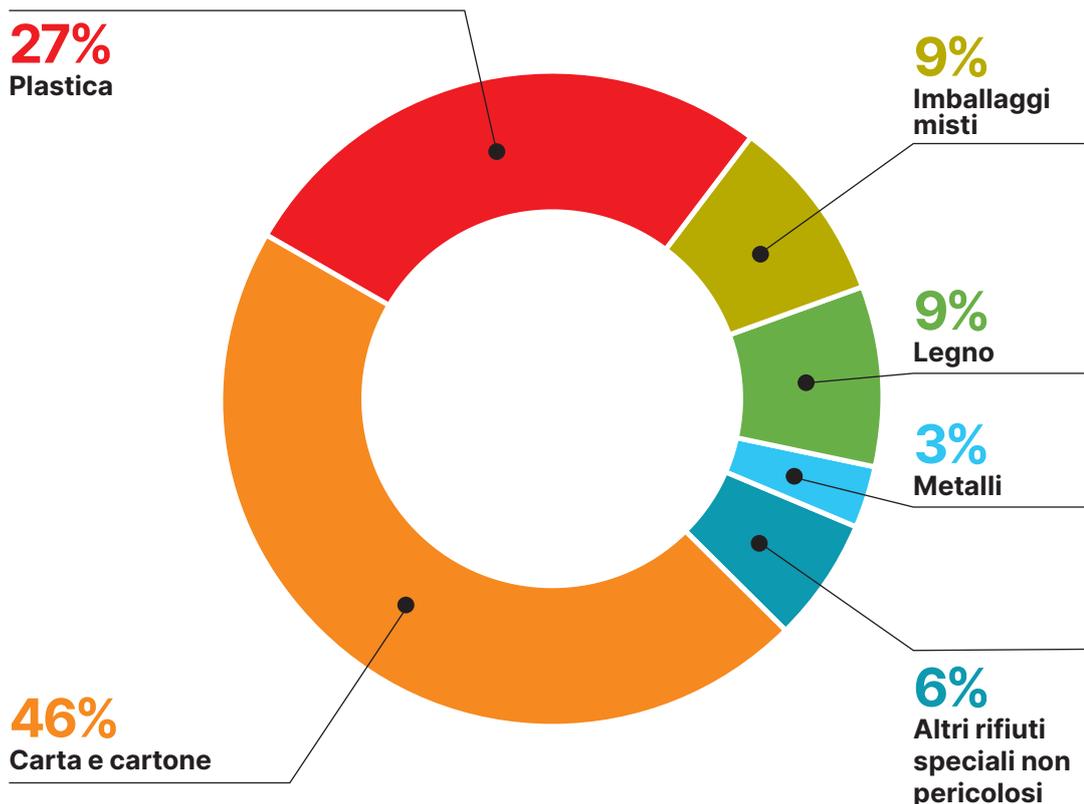
è stata la distribuzione dei prodotti ai punti di vendita della Cooperativa, responsabile di emissioni pari a 10.692 ton CO₂ e per circa 6,6 milioni di km percorsi. Il dato finale del 2020 include sia la consegna a punto vendita sia i trasferimenti tra magazzini. Negli ultimi anni, al fine di ridurre l'impatto ambientale delle attività di trasporto, Conad Adriatico ha rivisto il proprio modello distributivo e l'organizzazione del parco automezzi. La Cooperativa si è dotata di nuovi Transit Point (Popoli, Rutigliano e Soletto) e ha potenziato quelli già esistenti (Monsampolo del Tronto e Surbo), riducendo il numero di camion in viaggio per trasferire i prodotti in punti vendita lontani dal Polo Logistico Integrato di San Salvo. Tutto ciò ha portato, a fronte di un incremento del 21% dei volumi distribuiti ad una variazione del solo 12% dei chilometri percorsi.

La Cooperativa ha inoltre ammodernato il parco veicolare impiegato nella distribuzione dei prodotti, utilizzando un maggior numero di mezzi euro 6 (più moderni e quindi meno inquinanti) rispetto al passato. Nel 2020 si stima che siano stati emessi 402 kg di PMx, in diminuzione rispetto ai 423 kg del 2019. Si conferma dunque il trend di progressivo ammodernamento del parco mezzi e il maggior ricorso a mezzi Euro 5 e Euro 6. È stata inoltre ampliata l'analisi nei magazzini che comprende i Ce.Di. di Monsampolo del Tronto, Popoli, Rutigliano, San Salvo (GV e Polo), Surbo e Soletto per cui sono state stimate emissioni pari ad un totale di 2.711 ton CO₂e.

Nel corso del 2020, i Ce.Di. di Conad Adriatico hanno consumato in totale 61.595 m³ di acqua. Nello stesso periodo, sono state prodotte da parte dei Ce.Di. di Conad Adriatico complessivamente 742 tonnellate di rifiuti, di cui circa il 94% è stato avviato a riciclo e il 6% smaltito in discarica.



Percentuale utilizzo materiali



Pallet e casse pooling

Conad Adriatico continua la partnership con Chep per l'utilizzo del sistema di pallet pooling, con un programma che assicura il riciclo dei materiali, legno proveniente da foreste controllate, e la riduzione di CO² legata all'ottimizzazione del trasporto.

In questo modo nei Cedi di Conad Adriatico i camion hanno risparmiato un totale di 451 tonnellate di CO² in meno immesse in atmosfera, pari a 10 viaggi in camion intorno alla terra. L'utilizzo dei pallet Chep ha consentito anche di risparmiare 448.878 m³ di legno (pari a 434 alberi) e di ridurre i rifiuti (48 tonnellate in meno rispetto al 2019). Chep ha ricevuto dal ministero dell'Ambiente il logo del programma per la valutazione dell'impronta ambientale.

Proseguita anche la partnership con CPR System sull'ortofrutta e le carni con il pooling delle casse verdi e grigie con una movimentazione di circa 5,7

milioni di casse, 211 mila pallet e 37 mila minibins. Il solo utilizzo dei pallet ha portato a una riduzione di 360 tonnellate di CO² immesse in atmosfera rispetto agli imballi tradizionali, generando anche una riduzione del 29% della quantità di materia vergine, grazie al riciclo di materiale CPR.

L'utilizzo delle casse per imballaggi riduce inoltre l'impatto ambientale derivante dalla produzione di casse di cartone, dalla gestione dei rifiuti, dalla riduzione dei km percorsi dai camion per rifornire la catena di produzione. Le casse sono ritirate nei Cedi al momento del ricevimento della merce, con un taglio consistente dei km effettuati per il ri-approvvvionamento.

Secondo uno studio effettuato dall'università di Bologna, su un orizzonte temporale di 10 anni l'utilizzo di cassette CPR porta una riduzione di 65.278 tonnellate di CO²e rispetto alle cassette di plastica a perdere e di 23.880 tonnellate di CO²e rispetto alle cassette di cartone a perdere.



Sapori & Serrisi spazio CONAD

spazio CONAD ANCONA

Sapori & Serrisi spazio CONAD

spazio CONAD

Conad Adriatico Soc. Coop
Frazione Stella
63030 Monsampolo del Tronto (AP)
Tel. 0735 707111
Fax 0735 703463
www.conad.it

